



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

Rogno, 24 gennaio 2024

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) INERENTE LA PROPOSTA DI VARIANTE 3 AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROGNO

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- l'art. 13 "Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio" della Legge Regionale Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", in particolare il comma 13 inerente l'iter procedurale che si applica alle varianti agli atti costituenti il PGT;
- la Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 come modificate dalla deliberazione n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, dalla deliberazione n. IX/761 del 10.11.2010 e dalla Deliberazione n. IX/3836 del 25 luglio 2012;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- con propria deliberazione n. 35 del 18 marzo 2022 avente per oggetto "Avvio del procedimento di variante degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio unitamente all'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), relative specificatamente l'aggiornamento ed adeguamento del Reticolo Idrico Minore, della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio con conseguente adeguamento degli elaborati del Piano di Governo del Territorio ed eventuali modifiche minori" la Giunta Comunale ha:

- avviato il procedimento relativo alla terza variante del Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogno, riguardante specificatamente l'aggiornamento ed adeguamento del Reticolo Idrico Minore, della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, con conseguente adeguamento degli elaborati del PGT ed eventuali modifiche minori;
- avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- individuato quale "AUTORITA' PROPONENTE", l'Amministrazione Comunale di Rogno nella persona del Sindaco del Comune di Rogno;
- individuato quale "AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS", l'Amministrazione Comunale di Rogno nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio, individuato all'interno dell'ente quale responsabile del procedimento per la valutazione ambientale della variante agli atti del P.G.T. e relativi studi di settore;
- individuato quale "AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS", l'Amministrazione Comunale di Rogno nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico Edilizia Privata, Urbanistica e Cave, individuato all'interno dell'ente tra coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- individuato quali "SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE": A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento della provincia di Bergamo; A.T.S. della provincia di Bergamo; Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia;



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

- individuato quali “ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI”: Regione Lombardia – STER Bergamo; Provincia di Bergamo; Provincia di Brescia; Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi; Autorità di Bacino; Comuni Confinanti (Costa Volpino; Pian Camuno; Artogne; Darfo B.T.; Angolo Terme; Castione della Presolana; Songavazzo);
- individuato quali “ALTRI ENTI E SOGGETTI POTENZIALMENTE INTERESSATI” Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., gestore del servizio di distribuzione del gas metano, energia elettrica e teleriscaldamento; Uniacque S.p.A., gestore del servizio idrico integrato; Valcavallina Servizi s.r.l., gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e gestione del centro di raccolta; Valle Camonica Servizi s.r.l., gestore del servizio di pubblica illuminazione; Terna S.p.A., gestore della Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale; Telecom Italia S.P.A. - Tim S.P.A., gestore rete telefonica presente sul territorio; INTRED S.p.A., installatore della rete relativa alla fibra ottica presente sul territorio.
- individuato quali “SETTORI DEL PUBBLICO INTERESSATO ALL'ITER DECISIONALE”: le Associazioni ambientali; le Associazioni culturali, sportive, sociali; le Associazioni di categoria imprenditoriale; le Organizzazioni sindacali; eventuali forme associate di cittadini (associazioni, organizzazioni o gruppi) che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, riconosceranno a seguito di formale istanza, come portatori di interessi generali e rilevanti nel processo valutativo;
- individuato, d'intesa tra Autorità Procedente ed Autorità Competente, le “MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE” e le “MODALITÀ D'INFORMAZIONE E DI PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO, DI DIFFUSIONE E PUBBLICIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI”;
 - con avviso del 15 aprile 2022 Ns. Prot. n. 0002328, pubblicato all'albo pretorio on line (Pubbl. n. 256), sul sito internet comunale, sul sito regionale SIVAS, sul periodico a diffusione locale “Araberara” e con manifesti informativi su apposito spazio pubblico, è stato pubblicizzato l'avvio del procedimento della terza variante agli atti di Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogno e l'avvio del procedimento della relativa verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte;
 - con propria deliberazione n. 102 del 18 luglio 2023, la Giunta Comunale ha specificato che la variante avviata non avrebbe dovuto modificare i contenuti del Documento di Piano, quale atto del Piano di Governo del Territorio;
 - a partire dal 19.12.2023 sono stati messi a disposizione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, sul sito internet comunale e sul sito regionale SIVAS, il “Rapporto preliminare” e la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante 3 al PGT del Comune di Rogno, pubblicizzata con avviso del 19.12.2023 Ns. Prot. n. 0007507 sui medesimi canali soprariportati e all'albo pretorio on-line (Pubbl. n. 698);
 - con comunicazione del 19.12.2023 Ns. Prot. n. 0007508, trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e agli altri enti e soggetti potenzialmente interessati all'iter decisionale, è stata comunicato l'avvenuto deposito e pubblicazione del “Rapporto preliminare” e della documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante 3 al PGT del Comune di Rogno, nonchè i suddetti enti sono stati invitati a presentare proposte e suggerimenti entro il 18.01.2024 alle ore 12:00 ed è stata convocata la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS per il giorno venerdì 19 gennaio 2024 alle ore 10:00 presso la Sala Consigliare del Comune di Rogno;
 - con avviso del 19.12.2023 Ns. Prot. n. 0007510 pubblicato all'albo pretorio on-line (Pubbl. n. 699) e trasmesso direttamente ai soggetti in indirizzo dei quali si aveva a disposizione la posta elettronica, sono stati invitate le associazioni ambientali, associazioni culturali, sportive, sociali, associazioni di categoria imprenditoriale, organizzazioni sindacali ed eventuali forme associate di cittadini all'incontro pubblico del 10.01.2024 per l'illustrazione della proposta di variante 3 al PGT e a presentare parere sulla stessa entro il 18.01.2024 alle ore 12:00;



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

- prima della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS sono pervenute le seguenti indicazioni/osservazioni:

- da parte della SOCIETÀ BLU RETI GAS S.r.l., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Valle Camonica Servizi s.r.l., nota avente per oggetto "Variante PGT comunale nr. 3 - Ambiti di destinazione cabine Re.Mi." - Ns. Prot. n. 0007622 del 21.12.2023;
- da parte di ATS BERGAMO nota avente per oggetto "Verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di Variante al PGT del Comune di Rogno. Osservazioni" - Ns. Prot. n. 0000074 del 04.01.2024;
- da parte di PROVINCIA DI BERGAMO – DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE – SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA nota avente per oggetto "Verifica di assoggettabilità a VAS della variante n.3 al PGT (PdR, PdS (DdP?)) Contributi e osservazioni" - Ns. Prot. n. 0000309 del 16.01.2024;
- da parte di ARPA LOMBARDIA – DIPARTIMENTO DI BERGAMO nota avente per oggetto "Comune di Rogno. Contributo relativo a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di variante n. 3 al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente. Rif. Prot. n. 7508 del 19.12.2023 prot. arpa n. 194574 del 20.12.2023" - Ns. Prot. n. 0000377 del 18.01.2024.

ESAMINATI il "Rapporto preliminare" e la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante 3 al PGT del Comune di Rogno;

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, ivi compreso il verbale della conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica VAS del 19.01.2024, allegato "A" al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, ed in modo particolare:

- l'analisi puntuale delle indicazioni/osservazioni e la relativa proposta di recepimento redatta nel corso della conferenza, come indicata nella seguente tabella

Soggetto	Osservazione	Recepimento
Blu Reti Gas s.r.l. Ns. Prot. n. 0007622 del 21.12.2023	1. Si richiede di valutare, in fase di variante al PGT comunale, l'opportunità di classificare come ambiti destinati a "Impianti tecnologici di livello comunale-sovracomunale — Area per impianti tecnologici" le aree occupate dalle cabine di riduzione e misura principale del gas naturale (ReMi) a servizio delle reti di distribuzione, identificate al catasto fabbricati del Comune di Rogno con i numeri di particella 2619 al Foglio 1 e particella 3872 sul Foglio 2 di proprietà della scrivente.	2. Si propone di accogliere l'osservazione inserendo le cabine esistenti nelle "Aree per impianti tecnologici" del Piano dei Servizi.
ATS Bergamo Ns. Prot. n. 0000074 del 04.01.2024	1. Visti gli esiti istruttori; non essendo previste particolari criticità dal punto di vista sanitario, non si ritiene necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la Variante 3 al Piano di Governo del Territorio analizzata.	1. Si prende atto dell'osservazione.
Provincia di Bergamo - Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica Ns. Prot. n.	1. Il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante in oggetto è stato avviato ... la prima scadenza del DdP	1. Si precisa che con deliberazione della Giunta Comunale numero 102 del 18.07.2023 si è provveduto alla rettifica della deliberazione di



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

0000309 del 16.01.2024	<p><i>successiva all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana</i>.</p> <ol style="list-style-type: none">2. La finalità della variante ... <i>territori coperti da foreste e da boschi (PTCP 2022)</i>.3. A queste si aggiungono modifiche puntuali ... <i>in analogia con l'edificio principale (PdR)</i>.4. Variante 3 ... Perché non inserito nel calcolo del BES?),5. V06. <i>Modificare il PCC6 ... essere dato in gestione a privati (PdS)</i>,6. V11. <i>Inserimento di un nuovo servizio ... valore ecologico e paesistico</i> (PdR),7. V15. <i>Modificare la scheda 185 del Censimento ... (rispetto a quale volume esistente?)</i>,8. V16. <i>Possibilità di recintare e ... Perché non inserito nel BES?)</i>,9. V17. <i>Previsione dell'ampliamento della viabilità ... esplicitata l'attuale destinazione d'uso)</i>,10.V19. <i>Coerenziazione alla situazione di fatto ... differente rispetto alla previsione del PGT?)</i>,11.VUFFTECNICO. <i>Coerenziazione ... cosa riguardino le modifiche proposte)</i>.12.Si evidenzia che la conclusione ... <i>impatto sul territorio comunale di Rogno</i>".13.A differenza di quanto dichiarato dal Comune ... non ancora chiaramente definite né "sottoscritte".14.Si ricorda inoltre che le tavole dei ... "Modalità per la pianificazione comunale".15.Per quanto riguarda la possibilità di procedere ... opportuno osservare quanto segue.16.In tema di natura, paesaggio e biodiversità, ... non è chiaro come si sia giunti a tali "stati di fatto".17.Per quanto attiene alla verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000, ... provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità.18.In relazione alla proposta di aggiornamento del perimetro ... Servizio Ambiente e Paesaggio.19.In tema di risorse idriche-scarichi, emissioni, ... <i>introdotta quindi nel</i>	<p>Giunta Comunale n. 35 del 18.03.2022 di avvio del procedimento di variante degli atti costituenti il Piano di Governo del territorio unitamente all'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), relative specificatamente all'aggiornamento ed adeguamento del Reticolo Idrico Minore, della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, con conseguente adeguamento degli elaborati del Piano di Governo del Territorio ed eventuali modifiche minori, che non interessano il Documento di Piano.</p> <ol style="list-style-type: none">2. Si precisa che le modifiche generali, ad eccezione degli aspetti geologici, non sono varianti ma semplici adeguamenti ad atti superiori.3. La correzione di errori materiali non costituisce variante, ma semplicemente un adeguamento del piano alla situazione esistente.4. La V05 non modifica il BES in quanto la mitigazione a verde esterna al tessuto consolidato è prevista in "Aree agricole".5. La variante V07/V08 inserisce le schede che non erano presenti nel PGT su due edifici esistenti.6. La variante V11 consiste nel riconoscere un servizio esistente che è il centro per la raccolta differenziata dei rifiuti.7. Come specificato nella scheda il volume in ampliamento è 30% dell'esistente (esistente 205 mc + 30% = 267 mc)8. Si precisa che nella scheda sono da cancellare le parole "e pavimentare". In questo modo la variante non modifica la situazione reale e pertanto non cambia il BES.9. La V18 è nel tessuto consolidato e la modifica, come riportato, è sulle aree a parcheggio privato pertanto non cambia il BES.10. La coerenziazione prevede che il BES totale sulla V19 sia nullo.11. L'articolo 28 nelle norme viene coerenziato con l'art 27 ed inoltre
------------------------	---	--



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

Comune di Rogno - protocollo partenza n. 0000553 del 24-01-2024 cat6 c.i.1

	<p><i>presente Aggiornamento del Reticolo Idrico Comunale".</i></p> <p>20. Per quanto attiene alla coerenza esterna ... Bilancio Ecologico del Suolo (BES).</p> <p>21. Rispetto al PTCP, ... ambientale, viabilistica etc..</p> <p>22. Dal punto di vista geologico, idrogeologico e sismico, ... si demanda al rispetto dell'art. 7 del RR 7/2017 e s.m.i..</p> <p>23. Si coglie l'occasione per ricordare le scadenze di cui all'art.5 comma 37 della l.r.31/2014. Valuti il Comune gli eventuali atti conseguenti.</p>	<p>si corregge il valore dell'indice sbagliato.</p> <p>12. Le conclusioni a pagina 79 del Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS specifica "che la Proposta di Variante al PGT vigente, possa non essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica, ...".</p> <p>13. Si prevede il coordinamento della "Tav. A13 Quadro delle azioni strategiche di Piano" alle modifiche del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole proposti. Si propone, come richiesto dalla provincia, di stralciare i perimetri sia dell'Accordo di Programma (AdP) Monte Pora, sia della Aree Sciabili Attrezzate (ASA) e le relative norme.</p> <p>14. Come previsto al punto 4.1 delle "Modalità per la pianificazione comunale" il Piano delle Regole deve avere la tavola dei vincoli del piano.</p> <p>15. Si precisa che il BILANCIO ECOLOGICO TOTALE (VAR 2 + VAR 3) DEL COMUNE DI ROGNO = -1.704 mq (76 - 1.780).</p> <p>16. La variante V03 è rappresentata nella pagina successiva la pag. 58. Le modifiche V05 e V09 cambiano la zona in verde privato e produttivo per parte della V05. Le modifiche V15, V16 e UFFTECNICO sono già state precisate.</p> <p>17. E' stata predisposta la verifica di corrispondenza che viene allegata al presente verbale e verrà inoltrata a Provincia e a tutti gli enti invitati.</p> <p>18. Dopo l'approvazione della Variante si provvederà a trasmettere lo shape file con il perimetro aggiornato.</p> <p>19. Si prende atto del contributo riportato e dell'assenza di osservazioni sulla procedura di Verifica di Assoggettabilità della variante.</p> <p>20. Il BES risulta corretto.</p> <p>21. Le varianti proposte sono compatibili con il PTCP.</p> <p>22. Si provvederà a inserire l'Asseverazione geologica così</p>
--	---	---



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

		<p>come da allegato 1 - Schema di asseverazione (ex Allegato 6 alla d.g.r. X/6738/2017). Si propone di reintrodurre all'interno del PdR norme specifiche corrispondenti a ciascuna classe di fattibilità geologica riportata in cartografia.</p> <p>23. Si precisa che il Sindaco ha annunciato che a seguito dell'approvazione della presente variante provvederà all'avvio della procedura di variante del Documento di Piano del PGT, in adeguamento ai disposti della L.R. 31/2014 e del nuovo PTCP.</p>
ARPA Lombardia Ns. Prot. n. 0000377 del 18.01.2024	<ol style="list-style-type: none">1. Modifiche generali ... riferimento per il Comune di Rogno.2. Correzione di errori cartografici ... al limite inderogabile di 50 metri.3. Varianti puntuali ... norme dettate dal PTCP stesso.4. V05 ... potrebbe non essere sufficiente per la mitigazione del rumore.5. V13... in parte risulta tutelato ai sensi dell'art. 142 citato.	<ol style="list-style-type: none">1. Si precisa che il recepimento dei boschi da PIF verrà effettuato in sede di variante generale, in adeguamento al PTCP.2. Si prende atto del contributo riportato.3. Si prende atto del contributo riportato.4. Si propone di inserire nelle prescrizioni della norma: <i>"L'attuazione degli interventi, di cui all'insediamento produttivo, è subordinata all'esame, in fase antecedente al rilascio di titoli abilitativi edilizi, di idonea relazione previsionale d'impatto acustico che attesti il rispetto dei limiti presso i recettori abitativi presenti nell'intorno, ivi compreso il limite differenziale, in quanto a seconda dell'attività che sarà prevista nella futura zona produttiva la fascia di 15 metri potrebbe non essere sufficiente per la mitigazione del rumore"</i>.5. Si propone di aggiungere alla scheda V13 la seguente frase: <i>"Il progetto del parco fotovoltaico galleggiante dovrà verificare che le zone d'ombra nello specchio d'acqua non danneggino le catene trofiche presenti nel laghetto della ex cava."</i>

- il documento *"Format screening semplificato di V.INC.A per verifica di corrispondenza Progetti/Interventi/Attività prevalutate da Regione Lombardia"*;
- la richiesta dell'Ufficio Tecnico che venga inserito nel Piano dei Servizi il parcheggio di fatto esistente in via C. Golgi, all'oggi inserito nel PGT vigente come strada;
- La modifica concordata della variante V01 cambiando il servizio previsto da parcheggio pubblico a verde pubblico.



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

PRECISATO che con nota Ns. Prot. n. 0000491 del 23.01.2024 è stato trasmesso, da parte dell'Autorità Procedente, a tutti gli Enti convocati, il verbale della Conferenza di verifica, comprensivo, tra gli altri documenti, del *"Format screening semplificato di V.INC.A per verifica di corrispondenza Progetti/Interventi/Attività prevalutate da Regione Lombardia"*;

PRESO ATTO che, dopo la chiusura dei lavori della Conferenza di verifica, risulta pervenuta da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia una nota, Ns. Prot. n. 0000438 del 22.01.2024, avente come oggetto *"Rogno (BG) – Comunicazione di avvenuto deposito e pubblicazione del rapporto preliminare e di documentazione relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della proposta di variante al P.G.T. – Osservazioni general"*, allegato "B" al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, del quale si è preso atto dei suggerimenti espressi e in particolare della richiesta *"... Per i siti e le aree sopraindicate si chiede che vengano perimetrati nelle tavole di piano quali elementi di rischio archeologico con la previsione che tutti i progetti di scavo vengano sottoposti a questo Ufficio per consentire le valutazioni di tutela e le misure di salvaguardia. ... Si rimane, dunque in attesa di contatti per l'aggiornamento delle tavole di piano per le quali potranno essere inviati shape files con le aree di rischio."*;

SENTITO il funzionario competente della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia e accertato che non sono ancora state puntualmente definite le aree di rischio archeologico per il comune di Rogno e pertanto non sono ancora stati redatti i relativi shape file da recepire nel PGT;

VISTO che la presente variante si riferisce solo al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi e non modifica i contenuti del Documento di Piano del PGT e che in sede di Conferenza di verifica il Sindaco ha dichiarato l'intenzione di avviare l'iter per l'approvazione del nuovo Documento di Piano del PGT, in adeguamento ai disposti della L.R. 31/2014 e del nuovo PTCP, successivamente all'approvazione della presente variante puntuale;

RITENUTO opportuno rimandare la definizione puntuale delle aree di rischio archeologico e il recepimento delle stesse alla successiva procedura di variante generale agli atti di PGT, salvo che le aree di rischio archeologico per il comune di Rogno vengano puntualmente definite e vengano trasmessi al Comune i relativi shape file definitivi da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo, entro la scadenza di presentazione delle osservazioni, di cui all'art. 13 comma 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

Per tutto quanto esposto, d'intesa con l'Autorità Procedente,

DECRETA

- 1) **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI NON ASSOGGETTARE** la proposta di variante 3 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogno (nello specifico variante puntuale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi), alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- 3) **DI STABILIRE CHE** nell'elaborazione della variante 3 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogno dovranno essere seguite le indicazioni emerse nel verbale della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS (allegato "A") ed in particolare le considerazioni riportate nella colonna "Recepimento" della tabella di analisi puntuale delle indicazioni/osservazioni. In riferimento



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

alle osservazioni pervenute dopo la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS (allegato "B"), si ritiene opportuno rimandare la definizione puntuale delle aree di rischio archeologico e il recepimento delle stesse alla successiva procedura di variante generale agli atti di PGT, salvo che le aree di rischio archeologico per il comune di Rogno vengano puntualmente definite e vengano trasmessi al Comune i relativi shape file definitivi da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo, entro la scadenza di presentazione delle osservazioni, di cui all'art. 13 comma 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. Tutto quanto soprariportato per evitare/prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente, ai sensi del comma 3-bis dell'art.12 del d.lgs. 152/2006 e smi;

4) **DI PROVVEDERE**, alla pubblicazione del presente decreto sul sito internet comunale <http://www.comune.rogno.bg.it> e sul sito regionale dedicato alla pianificazione locale <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>;

5) **DI DARE INFORMAZIONE** circa la decisione di cui al presente decreto all'albo pretorio, sul sito internet comunale e sul sito regionale SIVAS.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS (Arch. Mariagrazia Arrighini)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dal Comune di Rogno e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Ente emittente.



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) INERENTE LA TERZA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROGNO

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n° 05 del 30 gennaio 2008, il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, il Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogno;
- con propria deliberazione n° 02 del 18 dicembre 2009, il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della legge regionale 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, le rettifiche e correzione di errori materiali degli atti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogno;
- con propria deliberazione n° 34 del 27 novembre 2012, il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, la prima variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogno;
- con propria deliberazione n° 30 del 25 luglio 2018, il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, la seconda variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogno;

PRESO ATTO che:

- con propria deliberazione n. 35 del 18 marzo 2022, la Giunta Comunale ha avviato il procedimento relativo alla terza variante del Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogno, riguardante specificatamente l'aggiornamento ed adeguamento del Reticolo Idrico Minore, della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, con conseguente adeguamento degli elaborati del PGT ed eventuali modifiche minori. Con la medesima deliberazione è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), individuando l'autorità procedente per la VAS, l'autorità competente per la VAS e, d'intesa con l'autorità procedente e l'autorità competente, i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i settori del pubblico interessato all'iter decisionale, le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, le modalità d'informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- con avviso del 15 aprile 2022 Ns. Prot. n. 0002328, pubblicato all'albo pretorio on line (Pubbl. n. 256), sul sito internet comunale, sul sito regionale SIVAS, sul periodico a diffusione locale "Araberara" e con manifesti informativi su apposito spazio pubblico, è stato pubblicizzato l'avvio del procedimento della terza variante agli atti di Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogno e l'avvio del procedimento della relativa verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte;
- con propria deliberazione n. 102 del 18 luglio 2023, la Giunta Comunale specificato che la variante avviata non avrebbe dovuto modificare i contenuti del Documento di Piano, quale atto del Piano di Governo del Territorio;
- a partire dal 19.12.2023 sono stati messi a disposizione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, sul sito internet comunale e sul sito regionale SIVAS, il "Rapporto preliminare" e la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante 3 al PGT del Comune di Rogno, pubblicizzata con avviso del 19.12.2023 Ns. Prot. n. 0007507 sui medesimi canali soprariportati e all'albo pretorio on-line (Pubbl. n. 698);
- con comunicazione del 19.12.2023 Ns. Prot. n. 0007508, trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e agli altri enti e soggetti potenzialmente interessati all'iter decisionale, è stata comunicato l'avvenuto deposito e pubblicazione del



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

"Rapporto preliminare" e della documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante 3 al PGT del Comune di Rogno, nonché i suddetti enti sono stati invitati a presentare proposte e suggerimenti entro il 18.01.2024 alle ore 12:00 ed è stata convocata la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS per il giorno venerdì 19 gennaio 2024 alle ore 10:00 presso la Sala Consigliare del Comune di Rogno;

- con avviso del 19.12.2023 Ns. Prot. n. 0007510 pubblicato all'albo pretorio on-line (Pubbl. n. 699) e trasmesso direttamente ai soggetti in indirizzo dei quali si aveva a disposizione la posta elettronica, sono stati invitate le associazioni ambientali, associazioni culturali, sportive, sociali, associazioni di categoria imprenditoriale, organizzazioni sindacali ed eventuali forme associate di cittadini all'incontro pubblico del 10.01.2024 per l'illustrazione della proposta di variante 3 al PGT e a presentare parere sulla stessa entro il 18.01.2024 alle ore 12:00;

Tutto ciò premesso

Addì, l'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **GENNAIO** alle ore **10:00**, presso la Sala Consigliare del Comune di Rogno si è tenuta **CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) INERENTE LA TERZA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROGNO (NELLO SPECIFICO VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI)**, alla presenza dei seguenti referenti:

1. Cristian Molinari, AUTORITA' PROPONENTE, NELLA PERSONA DEL SINDACO;
2. Geom. Anna Maria Piazza, AUTORITA' PROCEDENTE PER LA V.A.S.;
3. Arch. Mariagrazia Arrighini, AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.;
4. Dott. Pian. Fabio Maffezzoni, REDATTORE DEL RAPPORTO PRELIMINARE E DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA PROPOSTA DI VARIANTE 3 AL P.G.T.;
5. Dott. Geologo Fabio Alberti, REDATTORE DELLO STUDIO RELATIVO ALLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PGT E DELL'AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA;

Risultano assenti i referenti dei soggetti sotto elencati opportunamente convocati:

1. A.R.P.A. LOMBARDIA - DIPARTIMENTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO (trasmessa nota il 18.01.2024 Ns. Prot. n. 0000377);
2. A.T.S. PROVINCIA DI BERGAMO (trasmessa nota il 04.01.2024 Ns. Prot. n. 0000074);
3. REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA – DIREZIONE GENERALE CULTURA;
4. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA;
5. REGIONE LOMBARDIA - UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE DI BERGAMO;
6. REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI e DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA;
7. PROVINCIA DI BERGAMO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, SETTORE AMBIENTE (trasmessa nota il 16.01.2024 Ns. Prot. n. 0000309);
8. PROVINCIA DI BRESCIA – AREA DEL TERRITORIO;
9. COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI;
10. AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO;
11. COMUNE CONFINANTE: COSTA VOLPINO;
12. COMUNE CONFINANTE: PIANCAMUNO;
13. COMUNE CONFINANTE: ARTOGNE;
14. COMUNE CONFINANTE: DARFO BOARIO TERME;



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

15. COMUNE CONFINANTE: ANGOLO TERME;
16. COMUNE CONFINANTE: CASTIONE DELLA PRESOLANA;
17. COMUNE CONFINANTE: SONGAVAZZO;
18. VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A., GESTORE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO, ENERGIA ELETTRICA E TELERISCALDAMENTO;
19. UNIACQUE S.P.A., GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO;
20. VALCAVALLINA SERVIZI S.R.L. - GESTORE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA;
21. VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L., GESTORE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE;
22. TERNA S.P.A., GESTORE DELLA RETE DI TRASMISSIONE ELETTRICA NAZIONALE;
23. TELECOM ITALIA S.P.A. - TIM S.P.A., GESTORE RETE TELEFONICA PRESENTE SUL TERRITORIO;
24. INTRED S.P.A., INSTALLATORE DELLA RETE RELATIVA ALLA FIBRA OTTICA PRESENTE SUL TERRITORIO.

Non è presente alcun rappresentante di associazioni ambientali, associazioni culturali, sportive, sociali, associazioni di categoria imprenditoriale, organizzazioni sindacali, né eventuali altre forme associate di cittadini.

Non è presente pubblico.

Redige il presente verbale l'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA V.A.S., Geom. Anna Maria Piazza.

I lavori della Conferenza vengono aperti alle ore 10:05.

Il Sindaco Cristian Molinari introduce gli argomenti e illustra gli obiettivi e le motivazioni della terza variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogno oggetto di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Inoltre, il Sindaco dichiara l'intenzione di avviare l'iter per l'approvazione del nuovo Documento di Piano del PGT, in adeguamento ai disposti della L.R. 31/2014 e del nuovo PTCP, successivamente all'approvazione della presente variante puntuale.

Si rende noto ai presenti che sono pervenute al protocollo dell'Ente le seguenti indicazioni/osservazioni:

- da parte della SOCIETÀ BLU RETI GAS S.r.l., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Valle Camonica Servizi s.r.l., nota avente per oggetto "*Variante PGT comunale nr. 3 - Ambiti di destinazione cabine Re.Mi.*" - Ns. Prot. n. 0007622 del 21.12.2023;
- da parte di ATS BERGAMO nota avente per oggetto "*Verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di Variante al PGT del Comune di Rogno. Osservazioni*" - Ns. Prot. n. 0000074 del 04.01.2024;
- da parte di PROVINCIA DI BERGAMO – DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE – SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA nota avente per oggetto "*Verifica di assoggettabilità a VAS della variante n.3 al PGT (PdR, PdS (DdP?)) Contributi e osservazioni*" - Ns. Prot. n. 0000309 del 16.01.2024;
- da parte di ARPA LOMBARDIA – DIPARTIMENTO DI BERGAMO nota avente per oggetto "*Comune di Rogno. Contributo relativo a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di variante n. 3 al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente. Rif. Prot. n. 7508 del 19.12.2023 prot. arpa n. 194574 del 20.12.2023*" - Ns. Prot. n. 0000377 del 18.01.2024.

Si dà atto che tali note vengono allegare al presente verbale, quale parte integrante e sostanziale, e le stesse vengono puntualmente analizzate dai presenti:



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

Soggetto	Osservazione	Recepimento
Blu Reti Gas s.r.l. Ns. Prot. n. 0007622 del 21.12.2023	1. Si richiede di valutare, in fase di variante al PGT comunale, l'opportunità di classificare come ambiti destinati a "Impianti tecnologici di livello comunale-sovracomunale — Area per impianti tecnologici" le aree occupate dalle cabine di riduzione e misura principale del gas naturale (ReMi) a servizio delle reti di distribuzione, identificate al catasto fabbricati del Comune di Rogno con i numeri di particella 2619 al Foglio 1 e particella 3872 sul Foglio 2 di proprietà della scrivente.	2. Si propone di accogliere l'osservazione inserendo le cabine esistenti nelle "Aree per impianti tecnologici" del Piano dei Servizi.
ATS Bergamo Ns. Prot. n. 0000074 del 04.01.2024	1. Visti gli esiti istruttori; non essendo previste particolari criticità dal punto di vista sanitario, non si ritiene necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la Variante 3 al Piano di Governo del Territorio analizzata.	1. Si prende atto dell'osservazione.
Provincia di Bergamo - Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica Ns. Prot. n. 0000309 del 16.01.2024	<ol style="list-style-type: none">1. Il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante in oggetto è stato avviato ... <i>la prima scadenza del DdP successiva all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana</i>.2. La finalità della variante ... <i>territori coperti da foreste e da boschi (PTCP 2022)</i>.3. A queste si aggiungono modifiche puntuali ... <i>in analogia con l'edificio principale (PdR)</i>.4. <i>Variante 3 ... Perché non inserito nel calcolo del BES?</i>,5. <i>V06. Modificare il PCC6 ... essere dato in gestione a privati (PdS)</i>,6. <i>V11. Inserimento di un nuovo servizio ... valore ecologico e paesistico</i>" (PdR),7. <i>V15. Modificare la scheda 185 del Censimento ... (rispetto a quale volume esistente?)</i>,8. <i>V16. Possibilità di recintare e ... Perché non inserito nel BES?</i>,9. <i>V17. Previsione dell'ampliamento della viabilità ... esplicitata l'attuale destinazione d'uso</i>,10. <i>V19. Coerenza alla situazione di fatto ... differente rispetto alla previsione del PGT?</i>,11. <i>VUFFTECNICO. Coerenza</i> ...	<ol style="list-style-type: none">1. Si precisa che con deliberazione della Giunta Comunale numero 102 del 18.07.2023 si è provveduto alla rettifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 18.03.2022 di avvio del procedimento di variante degli atti costituenti il Piano di Governo del territorio unitamente all'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), relative specificatamente all'aggiornamento ed adeguamento del Reticolo Idrico Minore, della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, con conseguente adeguamento degli elaborati del Piano di Governo del Territorio ed eventuali modifiche minori, che non interessano il Documento di Piano.2. Si precisa che le modifiche generali, ad eccezione degli aspetti geologici, non sono varianti ma semplici adeguamenti ad atti superiori.3. La correzione di errori materiali non costituisce variante, ma semplicemente un adeguamento del piano alla situazione esistente.4. La V05 non modifica il BES in



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

Comune di Rogno - protocollo partenza n. 0000553 del 24-01-2024 cat6 c.l.1

	<p>... cosa riguardino le modifiche proposte).</p> <p>12. Si evidenzia che la conclusione ... <i>impatto sul territorio comunale di Rogno</i>.</p> <p>13. A differenza di quanto dichiarato dal Comune ... non ancora chiaramente definite né "sottoscritte".</p> <p>14. Si ricorda inoltre che le tavole dei ... "Modalità per la pianificazione comunale".</p> <p>15. Per quanto riguarda la possibilità di procedere ... opportuno osservare quanto segue.</p> <p>16. In tema di natura, paesaggio e biodiversità, ... non è chiaro come si sia giunti a tali "stati di fatto".</p> <p>17. Per quanto attiene alla verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000, ... provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità.</p> <p>18. In relazione alla proposta di aggiornamento del perimetro ... Servizio Ambiente e Paesaggio.</p> <p>19. In tema di risorse idriche-scarichi, emissioni, ... <i>introdotta quindi nel presente Aggiornamento del Reticolo Idrico Comunale</i>.</p> <p>20. Per quanto attiene alla coerenza esterna ... Bilancio Ecologico del Suolo (BES).</p> <p>21. Rispetto al PTCP, ... ambientale, viabilistica etc..</p> <p>22. Dal punto di vista geologico, idrogeologico e sismico, ... si demanda al rispetto dell'art. 7 del RR 7/2017 e s.m.i..</p> <p>23. Si coglie l'occasione per ricordare le scadenze di cui all'art.5 comma 37 della l.r.31/2014. Valuti il Comune gli eventuali atti conseguenti.</p>	<p>quanto la mitigazione a verde esterna al tessuto consolidato è prevista in "Aree agricole".</p> <p>5. La variante V07/V08 inserisce le schede che non erano presenti nel PGT su due edifici esistenti.</p> <p>6. La variante V11 consiste nel riconoscere un servizio esistente che è il centro per la raccolta differenziata dei rifiuti.</p> <p>7. Come specificato nella scheda il volume in ampliamento è 30% dell'esistente (esistente 205 mc + 30% = 267 mc)</p> <p>8. Si precisa che nella scheda sono da cancellare le parole "e pavimentare". In questo modo la variante non modifica la situazione reale e pertanto non cambia il BES.</p> <p>9. La V18 è nel tessuto consolidato e la modifica, come riportato, è sulle aree a parcheggio privato pertanto non cambia il BES.</p> <p>10. La coerenza prevede che il BES totale sulla V19 sia nullo.</p> <p>11. L'articolo 28 nelle norme viene coerenziato con l'art 27 ed inoltre si corregge il valore dell'indice sbagliato.</p> <p>12. Le conclusioni a pagina 79 del Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS specifica "che la Proposta di Variante al PGT vigente, possa non essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica, ...".</p> <p>13. Si prevede il coordinamento della "Tav. A13 Quadro delle azioni strategiche di Piano" alle modifiche del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole proposti. Si propone, come richiesto dalla provincia, di stralciare i perimetri sia dell'Accordo di Programma (AdP) Monte Pora, sia della Aree Sciabili Attrezzate (ASA) e le relative norme.</p> <p>14. Come previsto al punto 4.1 delle "Modalità per la pianificazione comunale" il Piano delle Regole deve avere la tavola dei vincoli del piano.</p> <p>15. Si precisa che il BILANCIO ECOLOGICO TOTALE (VAR 2 + VAR 3) DEL COMUNE DI ROGNO</p>
--	--	--



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

Comune di Rogno - protocollo partenza n. 0000553 del 24-01-2024 cat6 cl.1

		<p>= -1.704 mq (76 - 1.780).</p> <p>16. La variante V03 è rappresentata nella pagina successiva la pag. 58. Le modifiche V05 e V09 cambiano la zona in verde privato e produttivo per parte della V05. Le modifiche V15, V16 e UFFTECNICO sono già state precisate.</p> <p>17. E' stata predisposta la verifica di corrispondenza che viene allegata al presente verbale e verrà inoltrata a Provincia e a tutti gli enti invitati.</p> <p>18. Dopo l'approvazione della Variante si provvederà a trasmettere lo shape file con il perimetro aggiornato.</p> <p>19. Si prende atto del contributo riportato e dell'assenza di osservazioni sulla procedura di Verifica di Assoggettabilità della variante.</p> <p>20. Il BES risulta corretto.</p> <p>21. Le varianti proposte sono compatibili con il PTCP.</p> <p>22. Si provvederà a inserire l'Asseverazione geologica così come da allegato 1 - Schema di asseverazione (ex Allegato 6 alla d.g.r. X/6738/2017). Si propone di reintrodurre all'interno del PdR norme specifiche corrispondenti a ciascuna classe di fattibilità geologica riportata in cartografia.</p> <p>23. Si precisa che il Sindaco ha annunciato che a seguito dell'approvazione della presente variante provvederà all'avvio della procedura di variante del Documento di Piano del PGT, in adeguamento ai disposti della L.R. 31/2014 e del nuovo PTCP.</p>
ARPA Lombardia Ns. Prot. n. 0000377 del 18.01.2024	<ol style="list-style-type: none">1. Modifiche generali ... riferimento per il Comune di Rogno.2. Correzione di errori cartografici ... al limite inderogabile di 50 metri.3. Varianti puntuali ... norme dettate dal PTCP stesso.4. V05 ... potrebbe non essere sufficiente per la mitigazione del rumore.5. V13... in parte risulta tutelato ai sensi dell'art. 142 citato.	<ol style="list-style-type: none">1. Si precisa che il recepimento dei boschi da PIF verrà effettuato in sede di variante generale, in adeguamento al PTCP.2. Si prende atto del contributo riportato.3. Si prende atto del contributo riportato.4. Si propone di inserire nelle prescrizioni della norma: "L'attuazione degli interventi, di cui all'insediamento produttivo, è subordinata all'esame, in fase



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

		<p>antecedente al rilascio di titoli abilitativi edilizi, di idonea relazione previsionale d'impatto acustico che attesti il rispetto dei limiti presso i recettori abitativi presenti nell'intorno, ivi compreso il limite differenziale, in quanto a seconda dell'attività che sarà prevista nella futura zona produttiva la fascia di 15 metri potrebbe non essere sufficiente per la mitigazione del rumore".</p> <p>5. Si propone di aggiungere alla scheda V13 la seguente frase: "Il progetto del parco fotovoltaico galleggiante dovrà verificare che le zone d'ombra nello specchio d'acqua non danneggino le catene trofiche presenti nel laghetto della ex cava."</p>
--	--	--

Il Dott. Pian. Fabio Maffezzoni ha predisposto il documento denominato "Format screening semplificato di V.INC.A per la verifica di corrispondenza di progetti/Interventi/Attività prevalutate da Regione Lombardia", che viene allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale e che verrà inoltrato a tutti gli Enti ed in modo particolare alla Provincia di Bergamo.

L'Ufficio Tecnico chiede che venga inserito nel Piano dei Servizi il parcheggio di fatto esistente in via C. Golgi, all'oggi inserito nel PGT vigente come strada del quale si riporta estratto da Google Street View sottoriportato.



Inoltre, si concorda di modificare, nella variante V01, il servizio previsto a parcheggio in verde pubblico.



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

I lavori della Conferenza vengono chiusi alle ore 11:00.

Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

AUTORITA' PROPONENTE, NELLA PERSONA DEL SINDACO

AUTORITA' PROCEDENTE PER LA V.A.S.

AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.

IL TECNICO INCARICATO DELLA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI ROGNO, DEL RAPPORTO PRELIMINARE E DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S.

IL GEOLOGO INCARICATO DELLA REDAZIONE DELLO STUDIO RELATIVO ALLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PGT E DELLA VARIANTE AL RIM



BLU RETI GAS
blureti.it

Darfo Boario Terme, li 20/12/2023.
Prot. N.

COMUNE DI ROGNO

Protocollo in Arrivo n. **0007622**

del 21-12-2023

Cat. 6/Cl. 1



Spett./le
COMUNE DI ROGNO
Piazza Druso, 5
24060 ROGNO (BG)

C.A. Uff. Urbanistica

OGGETTO: VARIANTE PGT COMUNALE NR 3
Ambiti di destinazione cabine Re.Mi.

Facendo seguito ai colloqui intercorsi, con la presente si richiede di valutare, in fase di variante al PGT comunale, l'opportunità di classificare come ambiti destinati a "Impianti tecnologici di livello comunale-sovracomunale – Area per impianti tecnologici" le aree occupate dalle cabine di riduzione e misura principale del gas naturale (ReMi) a servizio delle reti di distribuzione, identificate al catasto fabbricati del Comune di Rogno con i numeri di particella 2619 al Foglio I e particella 3872 sul Foglio 2 di proprietà della scrivente.

Si allegato le visure catastali dei due immobili.

Con osservanza.

Il Direttore
(Ing. L. ZANI)
firmato digitalmente



Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2023



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 20/12/2023

Dati identificativi: Comune di ROGNO (H492) (BG)
Sez. Urb. RO Foglio 13R Particella 2619

Classamento:
Rendita: Euro 950,00
Categoria D/1^a)

Indirizzo: LOC. FORMICHE Piano T

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 17/10/2005 Pratica n. BG0227125 in atti dal 17/10/2005 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 20678.1/2005)

Annotazioni: Classamento e rendita validati

> **Dati identificativi**

Comune di ROGNO (H492) (BG)
Sez. Urb. RO Foglio 13R Particella 2619

COSTITUZIONE del 10/01/2005 Pratica n. BG0004018
in atti dal 10/01/2005 COSTITUZIONE (n. 49.1/2005)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di ROGNO (H492) (BG)
Foglio 1 Particella 2619

> **Indirizzo**

LOC. FORMICHE Piano T

COSTITUZIONE del 10/01/2005 Pratica n. BG0004018
in atti dal 10/01/2005 COSTITUZIONE (n. 49.1/2005)

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 950,00**
Categoria D/1^a)

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 17/10/2005
Pratica n. BG0227125 in atti dal 17/10/2005
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 20678.1/2005)
Annotazioni: Classamento e rendita validati

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. BLU RETI GAS S.R.L. (CF 03737190987)**
sede in DARFO BOARIO TERME (BS)
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 06/07/2015 Pubblico ufficiale CEMMI
GIORGIO Sede DARFO BOARIO TERME (BS)
Repertorio n. 112841 - CONFERIMENTO IN SOCIETA'
Nota presentata con Modello Unico n. 2821.1/2015
Reparto PI di BRENO in atti dal 17/07/2015

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) D/1: Opifici

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2023



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 20/12/2023

Dati identificativi: Comune di ROGNO (H492) (BG)

Sez. Urb. CV Foglio 12R Particella 3872

Classamento:

Rendita: Euro 910,00

Categoria D/1^a)

Indirizzo: STRADA COM. SALETTI Piano T

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 17/10/2005 Pratica n. BG0227126 in atti dal 17/10/2005 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 20679.1/2005)

Annotazioni: Classamento e rendita validati

> **Dati identificativi**

Comune di ROGNO (H492) (BG)
Sez. Urb. CV Foglio 12R Particella 3872

COSTITUZIONE del 10/01/2005 Pratica n. BG0004016
in atti dal 10/01/2005 COSTITUZIONE (n. 48.1/2005)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di ROGNO (H492) (BG)
Foglio 2 Particella 3872

> **Indirizzo**

STRADA COM. SALETTI Piano T

COSTITUZIONE del 10/01/2005 Pratica n. BG0004016
in atti dal 10/01/2005 COSTITUZIONE (n. 48.1/2005)

> **Dati di classamento**

Rendita: Euro 910,00
Categoria D/1^a)

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 17/10/2005
Pratica n. BG0227126 in atti dal 17/10/2005
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 20679.1/2005)
Annotazioni: Classamento e rendita validati

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2**

> **1. COMUNE DI ROGNO (CF 00542510169)**
sede in ROGNO (BG)
Diritto di: Diritto del concedente per 1000/1000
(deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 10/01/2005 Pratica n.
BG0004016 in atti dal 10/01/2005 COSTITUZIONE (n.
48.1/2005)

> **2. BLU RETI GAS S.R.L. (CF 03737190987)**
sede in DARFO BOARIO TERME (BS)
Diritto di: Enfiteusi per 1/1 (deriva dall'atto 2)

2. Atto del 06/07/2015 Pubblico ufficiale CEMMI
GIORGIO Sede DARFO BOARIO TERME (BS)
Repertorio n. 112841 - CONFERIMENTO IN SOCIETA'
Nota presentata con Modello Unico n. 2821.2/2015
Reperto PI di BRENO in atti dal 17/07/2015

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) D/1: Opifici

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Bergamo

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001

SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente

Direttore: dr. Marcello Dalzano

24125 Bergamo – Via Borgo Palazzo 130

posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.ats-bg.itposta elettronica ordinaria (PEO): protocollo.generale@ats-bg.it

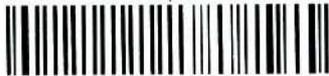
COMUNE DI ROGNO

03.01.2024

Protocollo in Arrivo n. **0000074**

del 04-01-2024

Cat. 6/Cl. 1



Al Responsabile del
Servizio Edilizia Privata, Cave e Urbanistica
del Comune di Rogno
Piazza Druso, 5
24060 – ROGNO (BG)

INVIATA VIA PEC: comune.rogno@pec.comune.rogno.bg.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di Variante al PGT del Comune di Rogno.
Osservazioni.

Con riferimento al procedimento in oggetto;

Vista la convocazione alla conferenza di verifica pervenuta al Prot. ATS con n. I.0121948 del 20.12.2023;

Presa visione della documentazione presentata e consultabile sul sito web del Comune e sul sito SIVAS di Regione Lombardia, comprendente il Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS (dicembre 2023), nonché i relativi allegati;

Preso atto che la Variante 3 prevede modifiche ai 2 dei 3 documenti essenziali del PGT così sintetizzabili:

- aggiornamento della componente geologica, del RIM e dell'invarianza idraulica effettuato da professionista incaricato;
- accoglimento di istanze proposte da realtà operative sul territorio comunale, atte a consentirne il consolidamento con conseguenti effetti sociali/occupazionali e/o la riqualifica in termini ambientali, nonché il miglioramento della qualità urbana delle aree di pertinenza e degli spazi pubblici ad esse riferibili;
- aggiornamento delle previsioni inerenti la realizzazione di opere pubbliche anche attraverso modalità di concertazione e partecipazione dei privati;
- aggiornamento dell'azzonamento in base alla coerenza del perimetro delle cave e delle fasce di rispetto del piano cimiteriale;
- aggiornamento del confine comunale;
- coerenza di alcuni vincoli presenti sul territorio comunale (fasce elettrodotti, vincolo idrogeologico, etc.);
- proposta di aggiornamento del perimetro del PLIS;
- modifiche degli elaborati e della Normativa del Piano delle Regole;
- correzione di errori materiali su perimetrazioni fornite a livello sovralocale (Provincia di Bergamo);

Visti gli esiti istruttori;

- ❖ non essendo previste particolari criticità dal punto di vista sanitario, non si ritiene necessario assoggettarla a Valutazione Ambientale Strategica la Variante 3 al Piano di Governo del Territorio analizzata.

Questo Ufficio rimane a disposizione per qualsiasi eventuale ulteriore chiarimento.

Distinti saluti.

SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente

Il Direttore

Dalzano dr. Marcello

documento originale sottoscritto mediante firma digitale e
conservato agli atti ATS in conformità alle vigenti disposizioni
(D.lgs. 82/2005 e disposizioni attuative)

Comune di Rogno - protocollo partenza n. 0000553 del 24-01-2024 cat6 c.l.1

Comune di Rogno - protocollo arrivo n. 0000074 del 04-01-2024 cat6 c.l.1

Ufficio Competente: SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente – Bergamo, via Borgo Palazzo 130 – tel.035/2270574

Funzionario referente: dr. Marcello Dalzano – Dirigente Medico – marcello.dalzano@ats-bg.it

Funzionario istruttore: geom. Giulio Lacavalla – Tecnico della Prevenzione – giulio.lacavalla@ats-bg.it



Provincia di
Bergamo

Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale
Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica
Via Sora, 4 - 24121 Bergamo
Tel. 035.387288
segreteria.urbanistica@provincia.bergamo.it
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

COMUNE DI ROGNO
Protocollo in Arrivo n.0000309
del 16-01-2024
Cat. 6/Cl. 1



Bergamo, data del protocollo

TRASMISSIONE VIA PEC

Prot. si veda *segnatura.xml*
Class. 07.04 IG/fs/dm

Spett.le
Comune di Rogno

p.c. Provincia di Bergamo - Servizio
Ambiente e Paesaggio

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS della variante n.3 al PGT (PdR, PdS (DdP?))
Contributi e osservazioni

Con riferimento alla nota di messa a disposizione dei documenti, pervenuta al Prot. prov.le n.82190 in data 20/12/2023, relativi alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di variante al PGT (var.n.3) descritto in oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente interessato, avendo analizzato i documenti pubblicati sul sito SIVAS, si formulano le considerazioni di seguito riportate.

Il Comune di Rogno è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con DCC n.5 del 30/01/2008 pubblicata sul BURL in data 20/02/2008, successivamente modificato con variante al Documento di Piano (DdP), Piano delle Regole (PdR) e Piano dei Servizi (PdS) approvata con DCC n.34 del 23/11/2012 e con variante al DdP, PdR, PdS e Componente Geologica (CG) approvata con DCC n.30 del 25/07/2018. Pertanto, può dirsi decaduta la validità del DdP.

Il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante in oggetto è stato avviato con DGC n. 35 del 18/03/2022 e, per quanto riportato nella stessa, si propone la verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'“allegato a” della DGR n.IX/761 del 10/11/2010. Si fa presente che tale allegato si riferisce al “Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Documento di Piano”. Nella stessa delibera si afferma inoltre di “*procedere all'avvio del procedimento relativo alla variante urbanistica del PGT e dei relativi studi di settore, ai sensi dell'art.13*”; l'articolo in questione rimanda alle modalità di “Approvazione degli atti costituenti il PGT” con particolare riferimento alle procedure per la richiesta di verifica di compatibilità del DdP con il PTCP e PTR. Tuttavia, all'interno dell'“Allegato 5_var3 Relazione della variante 3 al PdR e PdS” si precisa che “*non aggiorna e non proroga il DdP pertanto il Comune è tenuto ad approvare un nuovo DdP in adeguamento al momento della scadenza del PGT vigente*”; si fa presente che la scadenza è intervenuta il 25/07/2023.

Si invita l'Amministrazione a chiarire tali aspetti, specialmente se si considera quanto comunicato da Regione Lombardia a tutti i Comuni lombardi in data 05/10/2021 con la nota avente ad oggetto “Indicazioni per la redazione e approvazione degli atti costituenti il PGT successivi all'integrazione del PTR ai sensi della l.r.31/2014”: “*l'adeguamento dei PGT interviene entro la prima scadenza del DdP successiva all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana*”.

La finalità della **variante** (per quanto contenuto nella DGC di avvio del procedimento) è “*l'aggiornamento ed adeguamento del Reticolo Idrico Minore (RIM), della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT con conseguente adeguamento degli elaborati del PGT ed eventuali modifiche minori*”. In realtà, all'interno dell'“Allegato 5_var3 Relazione della variante 3 al PdR e PdS” si afferma che “*le modifiche generali riguardano i vari aspetti non specificatamente puntuali*”:

1. *Adeguamento del confine al database topografico e aggiornamento dei relativi shapefile;*

2. *Aggiornamento della componente geologica, del RIM e dell'invarianza idraulica a cura del geologo incaricato;*
3. *Ricoerenziazione del vincolo idrogeologico;*
4. *Inserimento delle fasce di prima approssimazione delle linee elettriche e ridisegno degli elettrodotti esistenti;*
5. *Proposta di aggiornamento del confine del PLIS dell'Alto Sebino secondo le indicazioni ricevute dalla Provincia;*
6. *Inserimento del perimetro soggetto all'Accordo di Programma Monte Pora (AdP) e del relativo perimetro delle Aree Sciabili Attrezzate (ASA);*
7. *È stata eliminata la previsione di un aeroporto in quanto dal PTCP vigente è stata stralciata;*
8. *Inserimento dei vincoli paesaggistici ufficiali così come riportati da Regione Lombardia:*
 - a. *D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, lettera c) – fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde,*
 - b. *D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, lettera d) – territorio alpino al di sopra di 1.600 metri,*
 - c. *D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, lettera m) – zone di interesse archeologico,*
 - d. *Ambiti di elevata naturalità – assoggettamento art.17 norme attuazione PPR,*
9. *Inserimento del perimetro del bosco così come riportato nel PTCP della Provincia di Bergamo:*
 - a. *D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, lettera g) – territori coperti da foreste e da boschi (PTCP 2022).*

A queste si aggiungono **modifiche puntuali** distinte in

- **correzione di errori materiali**

- *C01. Coerenziazione dell'azzoneamento del PGT con la perimetrazione dell'ambito di cava ATEi16 (PdR),*
- *C02. Coerenziazione dell'azzoneamento del PGT con la perimetrazione dell'ambito di cava ATEg25 (PdR),*
- *C03. Coerenziazione dell'azzoneamento del PGT con la perimetrazione dell'ambito di cava ATEg33 (PdR),*
- *C04. Azzoneare la fascia di rispetto cimiteriale secondo la situazione esistente e secondo quanto eventualmente (?) previsto dal piano cimiteriale (PdR),*
- *C05. Azzoneare la fascia di rispetto cimiteriale secondo la situazione esistente e secondo quanto eventualmente (?) previsto dal piano cimiteriale (PdR, PdS),*
- *C06. Azzoneare la fascia di rispetto cimiteriale secondo la situazione esistente e secondo quanto eventualmente (?) previsto dal piano cimiteriale (PdR),*
- *C07. Azzoneare la fascia di rispetto cimiteriale secondo la situazione esistente e secondo quanto eventualmente (?) previsto dal piano cimiteriale (PdR),*
- *C08. Cambiare le aree destinate a parcheggio privato...sono state azzoneate come "insediamenti commerciali" in analogia con l'edificio principale (PdR, PdS),*
- *C09. Eliminare le schede degli edifici che non si trovano in zona agricola dall'Allegato 4 "Censimento degli edifici rurali in zona agricola" (PdR),*
- *C10. Cambiare le aree destinate a parcheggio privato...sono state azzoneate come "insediamenti commerciali" in analogia con l'edificio principale (PdR).*

- **Variante 3**

- *V01. Ampliare la previsione del parcheggio p57 all'esterno dell'ATR12 per una superficie di 77 mq (PdS),*
- *V02. Inserire una norma nel PdR che disciplini la realizzazione di un porticato esterno per l'attività in essere (PdR),*
- *V03. Demo-ricostruzione ed ampliamento dell'edificio esistente con scheda 187 situato nell'ambito del Monte Pora (PdR),*
- *V04. Inserire una norma nel PdR che disciplini la realizzazione di tettoie per l'attività insediata nelle more dell'approvazione dell'ATPI che si conferma (PdR),*
- *V05. Cambiare una zona a servizi di progetto in "Insediamenti produttivi industriali e artigianali" e verso la residenza in "Aree non edificabili a servizio di insediamenti residenziali" prevedendo un'adeguata mitigazione (PdR...non anche PdS? Perché non inserito nel calcolo del BES?),*
- *V06. Modificare il PCC6 incrementando il rapporto di copertura fondiario da 50% a 70% a fronte di un intervento compensativo da concordare con l'A.C. (PdR),*

- **V07/V08.** Inserire una nuova scheda nell'Allegato 4 "Censimento degli edifici rurali in zona agricola" per l'edificio residenziale esistente (PdR) (perché non inserito in tale elenco se esistente?),
- **V09.** Modificare la destinazione dell'area da "Insediamenti residenziali fondovalle" a "Aree non edificabili a servizio di insediamenti residenziali" (PdR),
- **V10.** Inserimento di un nuovo servizio in progetto modificando l'azzonamento per insediamenti commerciali...su un'area di proprietà comunale...è previsto un servizio di autolavaggio che dovrà essere dato in gestione a privati (PdS),
- **V11.** Inserimento di un nuovo servizio esistente modificando l'azzonamento per insediamenti commerciali. Il servizio di interesse comune esistente è un centro per la raccolta differenziata (PdS), (nuovo o esistente?),
- **V12.** Cambiare la norma e prevedere la realizzazione della cartellonistica su via Rogno-Monti al posto dell'illuminazione stradale prevista (PdR),
- **V13.** Modifica della scheda del PdS (v34) inserendo la possibilità di realizzare un parco fotovoltaico su parte della superficie del laghetto (della cava) ivi compresi gli impianti tecnici (PdS),
- **V14.** Eliminazione della previsione di allargamento stradale...tale porzione viene inserita in zona agricola "Contesti di versante e fondovalle di valore ecologico e paesistico" (PdR),
- **V15.** Modificare la scheda 185 del Censimento degli edifici rurali ammettendo il cambio di destinazione d'uso in residenziale, la possibilità di risagomare il terreno adiacente al fabbricato e la possibilità di un ampliamento del volume esistente fino a mc 267 (PdR) (rispetto a quale volume esistente?),
- **V16.** Possibilità di recintare e pavimentare il lotto edificato con la tipologia e la modalità della zona "Insediamenti residenziali di fondovalle" (PdR) (come è attualmente classificato? Sulla base di quale titolo potrebbe essere modificato? Perché non inserito nel BES?),
- **V17.** Previsione dell'ampliamento della viabilità in via San Gaudenzio nella frazione di San Vigilio in prossimità di una curva (PdR),
- **V18.** Inserire la possibilità di una previsione aggiuntiva di nuova superficie coperta che non modifichi la quantità complessiva di superficie di vendita autorizzata alla S.C. Evolution S.p.a. La superficie coperta/superficie lorda di pavimento aggiuntiva che la variante riconosce è fino ad un massimo di 600 mq (PdR) (perché non inserita nel BES? Si dice essere urbanizzata ma non è esplicitata l'attuale destinazione d'uso),
- **V19.** Coerenza alla situazione di fatto azzonando come "Insediamenti residenziali di fondovalle" una zona edificata e come aree agricole "Contesti di elevato valore naturalistico e paesistico" e "Contesti di versante e fondovalle di valore ecologico e paesistico" la porzione di giardino non edificata. Con un bilancio ecologico totale nullo (PdR) (non chiaro perché nel BES venga invece considerata una situazione a consumo di 365 mq di superficie che viene trasformata in urbanizzabile; perché la situazione di fatto è differente rispetto alla previsione del PGT?),
- **VUFFTECNICO.** Coerenza dell'art.28 della Normativa del PdR. Consiste nell'integrazione dell'articolo 9 della normativa del PdS (PdR, PdS). (non è chiarito, ai fini della procedura in oggetto, cosa riguardino le modifiche proposte).

Si evidenzia che la conclusione del Rapporto preliminare non è chiara rispetto a quanto probabilmente auspicato dall'Amministrazione comunale perché conclude che "in sintesi, la variante 3 del PGT del Comune di Rogno può essere assoggettata a VAS...in quanto le modifiche puntuali introdotte sono di ridotte dimensioni e non generano impatto sul territorio comunale di Rogno".

A differenza di quanto dichiarato dal Comune circa il non adeguamento del DdP, si rileva che nell'"Elenco elaborati PGT – comparato" sono modificate anche tavole dello stesso DdP; si fa riferimento alle "tavole dei vincoli amministrativi" e a quelle riferite al "quadro delle azioni strategiche di piano" introducendo tavole coordinate che prevedono, ad esempio, l'inserimento dei perimetri sia dell'Accordo di Programma (AdP) Monte Pora, sia della Aree Sciabili Attrezzate (ASA). Facendo seguito a quanto emerso dalla recente Segreteria Tecnica nel caso dell'AdP e dal Tavolo tecnico (del 20/10/2023) in relazione al tema delle Aree Sciabili Attrezzate, si ribadisce anche in questa sede che è prematuro inserire tali elementi all'interno della presente variante n.3 poiché si tratta di temi che vanno dapprima trattati nelle rispettive sedi e non può una variante anticipare scelte non ancora chiaramente definite né "sottoscritte".

Si ricorda inoltre che le tavole dei vincoli costituiscono parte del DdP pertanto non possono essere spostate in altri atti del PGT così come indicato nei Criteri e indirizzi per la pianificazione (revisione 2022) e nei Criteri attuativi della L.r.12/2005 “Modalità per la pianificazione comunale”.

Per quanto riguarda la possibilità di procedere con varianti a garanzia del Bilancio Ecologico del Suolo (BES), si ricorda che il BES deve essere riferito alle previsioni del PGT vigente al 2 dicembre 2014¹, data di entrata in vigore della LR 31/2014. Infatti, la LR 24 maggio 2017, n.16, entrata in vigore il 31 maggio 2017, ha modificato la disciplina contenuta nell'art.5 della LR 31/2014 sulla riduzione del consumo di suolo e, in particolare, la nuova legge regionale prevede che, nelle more dell'adeguamento del Piano Territoriale Regionale (PTR), dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP), del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e dei Piani di Governo del Territorio (PGT) alle previsioni della legge regionale sul consumo di suolo i Comuni possano approvare unicamente² “*le varianti generali o parziali del documento di piano e i piani attuativi in variante al documento di piano, comunque “assicurando un bilancio ecologico del suolo” non superiore a zero*”. Si invita l'Amministrazione a verificare quanto riportato nell'“Allegato 6_var 3 Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS” laddove si riporta, con riferimento alla variante n.3, un dato di BES superiore a zero.

In relazione alle modifiche proposte e alla verifica degli impatti ambientali svolta dal RP, si ritiene inoltre opportuno osservare quanto segue.

In tema di **natura, paesaggio e biodiversità**, la variante inserisce numerose modifiche non in tutti i casi esplicite e chiaramente localizzate. Ad es. l'intervento V03 non è presente nella tavola di p.57 del RP pertanto non se ne coglie la contestualizzazione e non è possibile fare adeguate valutazioni; le modifiche V05 e V09 sembrano entrambe destinare le aree a “non edificabili a servizio di insediamenti residenziali ma, in assenza di legende, si può solo riscontrare l'utilizzo di retini differenti che dunque non rendono chiara la trasformazione proposta; la modifica V15 ammetterebbe oltre al cambio di destinazione d'uso anche la possibilità di risagomare il terreno adiacente e quella di ampliare il volume esistente ma non è definito il volume di partenza e di conseguenza l'entità delle modifiche proposte; la modifica V16 renderebbe possibile pavimentare il lotto edificato ma dalla cartografia messa a disposizione l'area sembrerebbe piuttosto agricola-naturale (senza ulteriori dettagli, non appare una proposta migliorativa); anche nella variazione proposta dall'Ufficio tecnico non è chiara la modifica normativa proposta e l'effetto che potrebbe generare sull'ambiente e sulle relative componenti. Più in generale, si riscontra la presenza di numerose proposte di “coerenza rispetto alla situazione di fatto” ma non è chiaro come si sia giunti a tali “stati di fatto”.

Per quanto attiene alla **verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000**, effettuata al capitolo 4 del Rapporto Preliminare, il **Settore Ambiente – Servizio Ambiente e paesaggio** ritiene opportuno segnalare al Comune che le Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VincA), pubblicate su G.U. Serie generale n.303 del 28/12/2019 e recepite nell'Allegato A alla DGR 4488/2021 e smi, hanno chiarito che la Valutazione di Incidenza si applica a tutti i Piani, Programmi, Progetti, Interventi e Attività (P/P/P/I/A) non direttamente connessi alla gestione di Siti Rete Natura 2000 e la cui attuazione potrebbe generare incidenze significative sui siti medesimi. Solo i P/P/P/I/A che ricadono tra le categorie dei pre-valutati dalle Regioni non sono oggetto di ulteriori valutazioni, ma unicamente di una **verifica di corrispondenza**.

Al riguardo si evidenzia che:

- l'Allegato B alla DGR 4488/2021 contiene l'elenco degli interventi/piani pre-valutati da Regione Lombardia, ritenuti “non significativi” nei confronti dei diversi Siti Rete Natura 2000 presenti in Regione Lombardia. Nello specifico i **piani/programmi pre-valutati** sono elencati nella scheda “**caso specifico 17**” contenuta nell'Allegato B;
- tra i piani comunali pre-valutati vi sono i PGT di comuni non interessati dalla presenza di Siti Natura 2000 o non direttamente confinanti con siti Natura 2000 (casistica in cui ricade il Comune di Rogno), ad **esclusione**

¹ Il riferimento è all'art.5 comma 4 della LR 31/2014 laddove si afferma “...assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della presente legge oppure del primo PGT se entrato in vigore successivamente a tale data...”.

² L'altra fattispecie ammessa riguarda “*le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti attraverso la procedura dello sportello unico per le attività produttive*”. La disposizione elimina, dunque, le limitazioni contenute nella precedente formulazione relativamente alle caratteristiche delle varianti ammesse, preoccupandosi unicamente di assicurare che il bilancio ecologico del suolo non sia superiore a zero, computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e riferito alle previsioni del PGT vigente al 2 dicembre 2014, data di entrata in vigore della LR 31/2014.

³ Il Bilancio Ecologico del Suolo è “*la differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti di governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola. Se il bilancio ecologico del suolo è pari a zero, il consumo di suolo è pari a zero*”.

di “PGT di Comuni o Varianti che abbiano Ambiti di Trasformazione, Piani Attuativi, nuove aree di Servizi che non siano esclusivamente a verde, o Ambiti di Riqualificazione qualsivoglia definiti in cui risulti necessario valutare l’incidenza su elementi della Rete Ecologica Regionale (corridoi primari, elementi di primo livello e tutti i tipi di varchi, ai sensi della DGR 10962/2009) o Provinciale/Metropolitana, individuati da strumenti di pianificazione delle Reti ecologiche”⁴;

- le modalità per la verifica di corrispondenza tra la proposta presentata dal proponente e quella pre-valutata da Regione sono disciplinate nell’Allegato C alla DGR 4488/2021 e smi e prevedono, per la “tipologia piani comunali”, che la verifica sia effettuata dalla Provincia sulla base di uno specifico modulo⁵ (Allegato E alla DGR 4488/2021 e smi) che dovrà essere compilato dal proponente (nel caso specifico il Comune di Rogno).

Si invita, pertanto, il Comune a verificare che le previsioni della Variante n.3 al PGT non ricadano tra le eccezioni previste dalla scheda “caso specifico 17” (contenuta nell’Allegato B alla DGR 4488/2021 e smi) e successivamente provvedere alla puntuale compilazione del modulo per la verifica di corrispondenza, che dovrà essere trasmesso allo scrivente Servizio e di cui si dovrà dar conto nel provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità.

In relazione alla proposta di aggiornamento del perimetro del **PLIS Alto Sebino**, rilevato che non costituiscono “modifica sostanziale” ai sensi della DGR 6148/2007, si ricorda che dopo l’approvazione della Variante dovrà comunque essere trasmesso lo shape file con il perimetro aggiornato allo scrivente Servizio Ambiente e Paesaggio.

- in tema di **risorse idriche-scarichi, emissioni**, il Servizio Risorse idriche-scarichi, “considerato che dalla documentazione visionata è emerso che la Variante 3 apporta modifiche in aree già urbanizzate o di prevista urbanizzazione, lo scrivente Ufficio non ha nulla da osservare”.
- in materia di **rifiuti**, nel parere del Settore Ambiente - Servizio Rifiuti si coglie l’occasione per evidenziare quanto segue:
 - il vigente strumento di programmazione in materia di rifiuti e bonifiche è il Programma Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB), approvato con DGR n. 6408 del 23 maggio 2022, pubblicata sul BURL S.O. n. 21 del 30 maggio 2022. Al Titolo IV e nell’Appendice I delle NTA del PRGR sono definiti i Criteri per l’individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero dei rifiuti. Il documento è disponibile al seguente link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-informazioni/Enti-e-Operatori/ambiente-ed-energia/Rifiuti/aggiornamento-piano-rifiuti-e-bonificheregionale/aggiornamento-piano-rifiuti-e-bonifiche-regionale>
 - al seguente link è disponibile il Wiewer dei Criteri per l’individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui al Titolo IV delle NTA del PRGR vigente: <https://www.cgrweb.servizirl.it/criloc/>
 - al seguente link è disponibile il C.G.R. Web (Catasto Georeferenziato impianti Rifiuti) che contiene la localizzazione e i dati tecnici ed amministrativi relativi agli impianti di gestione rifiuti presenti sul territorio regionale: <https://www.cgrweb.servizirl.it/>
 - al seguente link sono disponibili i dati aggiornati sulla produzione di RU e sull’andamento della raccolta differenziata in provincia di Bergamo: <https://www.provincia.bergamo.it/cnvpbgrm/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/2466>
 - si dà atto che all’Art. 47 – Interventi su aree dismesse – gestione rifiuti della Normativa PdR visionata è previsto: “1 Nel caso di interventi su aree dismesse o critiche e di cambi di

⁴ Si evidenzia che in caso di interferenza delle previsioni di Piano con elementi della Rete ecologica (regionale o provinciale) dovrà essere presentata, allo scrivente Servizio, istanza di Screening di Incidenza compilando la modulistica di cui all’Allegato F alla DGR 4488/2021 e smi (non è prevista la redazione di uno Studio di Incidenza, ma una esaustiva e dettagliata descrizione del piano oltre alla messa a disposizione dei relativi elaborati di piano).

⁵ La modulistica è disponibile sul sito della Provincia, nella pagina del Servizio Ambiente e Paesaggio al seguente link: <https://www.provincia.bergamo.it/cnvpbgrm/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/2418>

destinazione d'uso, potrà essere richiesta l'esecuzione di indagini volte alla verifica dell'eventuale contaminazione o della presenza di rifiuti o altre passività ambientali." Si prospetta l'opportunità di prevedere in generale nell'ambito di interventi di trasformazione edilizia e urbanistica una valutazione della necessità di eseguire indagini volte alla verifica dell'eventuale contaminazione e dell'esistenza di altre passività ambientali in tutte le aree interessate da pregressi utilizzi o dalla presenza di edificazioni e/o infrastrutture. All'accertata assenza di contaminazione, ovvero all'esecuzione dell'eventuale bonifica o risoluzione delle passività ambientali, dovrebbe essere subordinata la realizzazione di nuovi interventi;

- nell'ambito dei procedimenti per la concreta realizzazione di interventi che prevedono attività di escavazione dovranno essere definiti il volume di materiale da scavo derivante dalla realizzazione delle opere e le modalità di gestione dello stesso. In merito, si evidenzia che:
 - è da privilegiare il recupero/riutilizzo del materiale da scavo rispetto al suo smaltimento in discarica;
 - l'esclusione dalla normativa sui rifiuti delle terre e rocce da scavo (compreso l'utilizzo nel sito di produzione) è disciplinata dal D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. Si segnala che con Delibera 9 maggio 2019, n. 54 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - SNPA, organo di coordinamento tra le ARPA, sono state approvate "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo";

per quanto riguarda la fase di cantiere:

- a) dovrà essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività dei singoli e degli addetti;
- b) dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo nonché ogni inconveniente derivante da rumori e polveri;
- c) dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- d) la gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla loro movimentazione, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni;

si richiamano di seguito le principali disposizioni dettate dal D.Lgs. 152/2006 alle quale deve attenersi chi produce rifiuti:

- dovranno essere osservati i criteri di priorità indicati all'art. 179;
- per il raggruppamento dei rifiuti, prima della raccolta, nel luogo dove sono stati prodotti, dovranno essere rispettate le condizioni indicate all'art. 185 bis (nonché all'art. 23 del predetto D.P.R. n. 120/2017 per le terre e rocce da scavo qualificate rifiuti);
- gli oneri/adempimenti in capo ai produttori di rifiuti sono indicati agli artt. 188, 188-bis, 189 e 190;
- per il trasporto dei rifiuti occorre fare riferimento all'art. 193".

- In tema di **viabilità**, l'Unità **sviluppo infrastrutturale strategico della viabilità**, Servizio **Riqualficazione della rete viaria** comunica che "non si rilevano osservazioni in merito in quanto la rete stradale provinciale è assente in territorio di Rogno".
- In relazione alle **attività estrattive**, l'Ufficio Cave comunica quanto segue: "nel Comune di Rogno sono presenti gli Ambiti Territoriali Estrattivi ATEg25, ATEg33 di sabbia e ghiaia e l'ATEi16 di gesso, ai sensi del Piano Cave approvato con Deliberazione di Consiglio regionale 29 settembre 2015 – n.X/848, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n.42 del 16 ottobre 2015, di cui si allegano scheda e cartografia. I perimetri dei suddetti Ambiti Territoriali Estrattivi sono individuati correttamente nella cartografia allegata alla documentazione depositata: "Tav C2a_Var 3 Ambiti da assoggettare a disciplina specifica SUD; Tav C2c_Var 3 Ambiti da assoggettare a disciplina specifica TOTALE; Tav. A13a_Var 2COORDINATA Quadro delle azioni strategiche di Piano SUD".

Si conferma inoltre la correttezza di quanto indicato a pagg.31 e 32 della relazione di aggiornamento dello studio di polizia idraulica, di seguito riportato:

"Si ricorda che il settore di territorio nel quale si trova l'alveo in esame è situato nei pressi di "Cava Africa", un insediamento produttivo per l'estrazione di materiale sabbioso-ghiaioso di proprietà della Ditta Giudici S.p.a., sito nei comuni di Rogno (località Molino) e Costa Volpino (località Africa), individuato con la sigla ATEg25 nel Piano Cave della Provincia di Bergamo, approvato con Delibera del Consiglio della Regione Lombardia n. X/848 del 29 settembre 2015, attualmente concessionaria dell'attività estrattiva con decreto della Provincia di Bergamo n. 417 del 12/03/2019. Nel dettaglio, la modifica introdotta nel presente studio, e che verrà di seguito illustrata, si è resa necessaria poiché la porzione di Fosso Ramello identificata con colore arancione andrà ad interferire con il futuro ampliamento dell'ATEg25 "Cava Africa", già oggetto di un'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto di gestione produttiva dell'ATE stesso, con richiesta di deviazione di parte del tracciato del Fosso Remello, presentata presso l'UTR Bergamo e oggetto di richiesta integrazioni, come da Protocollo Regionale AE02.2017.0002370 del 22/07/2017. Successivamente alla seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 09/05/2018 (come da Protocollo Comunale dei documenti in arrivo n. 0003303 del 09/05/2018), l'UTR Bergamo ha definito l'iter necessario all'accoglimento della variazione del Fosso Ramello (vedasi documentazione allegata a fine testo). In seguito a ciò, in data 12 maggio 2022, la Ditta Giudici ha presentato all'Ufficio Tecnico Comunale una proposta di variazione di parte del tracciato del fosso in questione al di fuori del limite di Piano Cave, corredata da valutazione di compatibilità idraulica (si faccia riferimento allo studio "Proposta, con valutazione di compatibilità idraulica, di variazione di tracciato del fosso Ramello e realizzazione strada sterrata di manutenzione, Maggio 2022, Responsabile Tecnico: dott. Ermanno Dolci, Relazione: Ing. Andrea Pellegrini"). La richiesta di modifica del tracciato è stata accolta e introdotta quindi nel presente Aggiornamento del Reticolo Idrico Comunale".

Per quanto attiene alla **coerenza esterna** (con la pianificazione sovraordinata) si rileva che:

- in merito al **PTR (l.r. 31/2014)** oltre a rimandare a quanto sopra riportato, si invita il Comune a verificare le tabelle relative alla verifica del Bilancio Ecologico del Suolo (BES).
- Rispetto al **PTCP**, si rileva la presenza di una sezione dedicata alle tavole che compongono lo strumento di pianificazione provinciale ma non esiste una sovrapposizione diretta tra questo e le numerose modifiche proposte tale da poter escludere qualsivoglia interferenza/problematica di natura ambientale, viabilistica etc..
- Dal punto di vista **geologico, idrogeologico e sismico**, nella normativa del PdR si rimanda "integralmente" allo studio geologico di supporto al PGT senza che vi sia alcun riferimento specifico che consenta di verificare gli eventuali successivi aggiornamenti. Nella Relazione illustrativa si afferma che *"il presente aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica riguarda il recepimento delle Fasce Fluviali del fiume Oglio che, rispetto alla perimetrazione originaria del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), sono state modificate dalla "Variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del PAI del bacino del fiume Po-fiume Oglio Sopralacuale da Sonico al lago di Iseo" approvata il 24 dicembre 2020. Trattandosi di un aggiornamento parziale relativo alle fasce fluviali restano tuttora valide le considerazioni e gli elaborati riguardanti gli altri aspetti geologici, idrogeologici e sismici degli studi del dicembre 2006/febbraio 2008 e del novembre 2017/luglio 2018".* Si ricorda che per tutte le varianti occorre predisporre una Asseverazione geologica il cui Schema⁶ è stato di recente modificato da Regione Lombardia. In quella messa a disposizione, si dichiara *"che lo studio redatto non contiene proposte di aggiornamento alla cartografia del PAI e PGRA e che lo studio contiene il tracciamento alla scala locale delle Fasce Fluviali vigenti del PAI"* ma non si fa alcun riferimento all'aggiornamento e adeguamento del Reticolo Idrico Minore (tra i contenuti della DGC di avvio del procedimento) pur essendo state messe a disposizione tavole dedicate a questo tema. Si suggerisce di reintrodurre all'interno del PdR norme specifiche corrispondenti a ciascuna classe di fattibilità geologica riportata in cartografia.

⁶ Si fa riferimento alla **Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/6314 del 26/04/2022** avente ad oggetto "Modifiche ai criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art.57 della LR 11 marzo 2005, n.12 approvati con DGR 2616/2011 e integrati con DGR 6738/2017".

Il comune ricade nelle aree a bassa criticità idraulica (C); si demanda al rispetto dell'art. 7 del RR 7/2017 e s.m.i..

Premesso quanto sopra, il contributo della Provincia nel procedimento di cui trattasi, è diretto ad evidenziare all'Autorità Competente che dovrà esprimersi in merito alla assoggettabilità o meno alla procedura di Vas quanto segue:

- oggetto della presente verifica sono interventi che si riferiscono al PdR e PdS (si invita l'Amministrazione a valutare il tema dell'adeguamento a PTCP e PTR per poter inserire elementi/variazioni al DdP);
- la variante è ammessa dalla LR 31/2014 ma è necessario precisare alcuni aspetti come sopra richiamato;
- occorre prendere in considerazione le indicazioni riportate nel parere, con particolare riferimento a quelle del Settore Ambiente, Servizio Ambiente e Paesaggio;

Si coglie l'occasione per ricordare le scadenze di cui all'art.5 comma 3⁷ della Lr.31/2014. Valuti il Comune gli eventuali atti conseguenti.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Immacolata Gravallese

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005
e norme collegate

Allegati:

*scheda ATEg25,
scheda ATEg33,
scheda ATEi16*

Referente: Pianificatore territoriale Federica Signoretti
Tel. 035 387 502 – federica.signoretti@provincia.bergamo.it

⁷ Successivamente all'integrazione del PTR e all'adeguamento dei PTCP e del PTM, di cui ai commi 1 e 2, e in coerenza con i contenuti dei medesimi, i Comuni, in occasione della prima scadenza del DdP, adeguano i PGT alle disposizioni della presente legge.

Serie Ordinaria n. 42 - Venerdì 16 ottobre 2015

AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO: ATEg25 (ex poli BP16g3-BP16g4)

SETTORE MERCEOLOGICO	GIACIMENTO	RISORSA
II - Sabbia e ghiaia	Gg33	Sabbia e ghiaia

DATI GENERALI

DATI ANAGRAFICI

Località interessata	Africa, Molino
Comune/i interessato/i	Rogno, Costa Volpino
Sezione/i C.T.R. interessata/e 1:10.000	D4a4

CARATTERISTICHE DELL'AMBITO

Superficie	ha 20,7
Soggiacenza falda	4 m
Vincoli	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi d'acqua (D.Lgs. 42/04 art. 142 comma 1 lettera c)
Contesto e infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza della strada podereale sterminata delle "Gere" lungo il limite che separa l'ex polo estrattivo BP16g3 dal limite inferiore delle aree di ampliamento dell'A.TE • Aree protette (L.R. 86/83): Area di rilevanza ambientale corso superiore del Fiume Oglio e PLIS Alto Sebino • Fasce fluviali P.A.I. (Fasce B e C) • Aree II livello, Corridoio primario alta antropizzazione RER all'interno dell'ATE, Aree I livello e Varco in prossimità dell'ATE

PREVISIONI DI PIANO

RISERVE E PRODUZIONI (mc)

Riserve stimate	1.900.000
Produzione prevista nel decennio	1.600.000
Riserve residue	300.000

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE

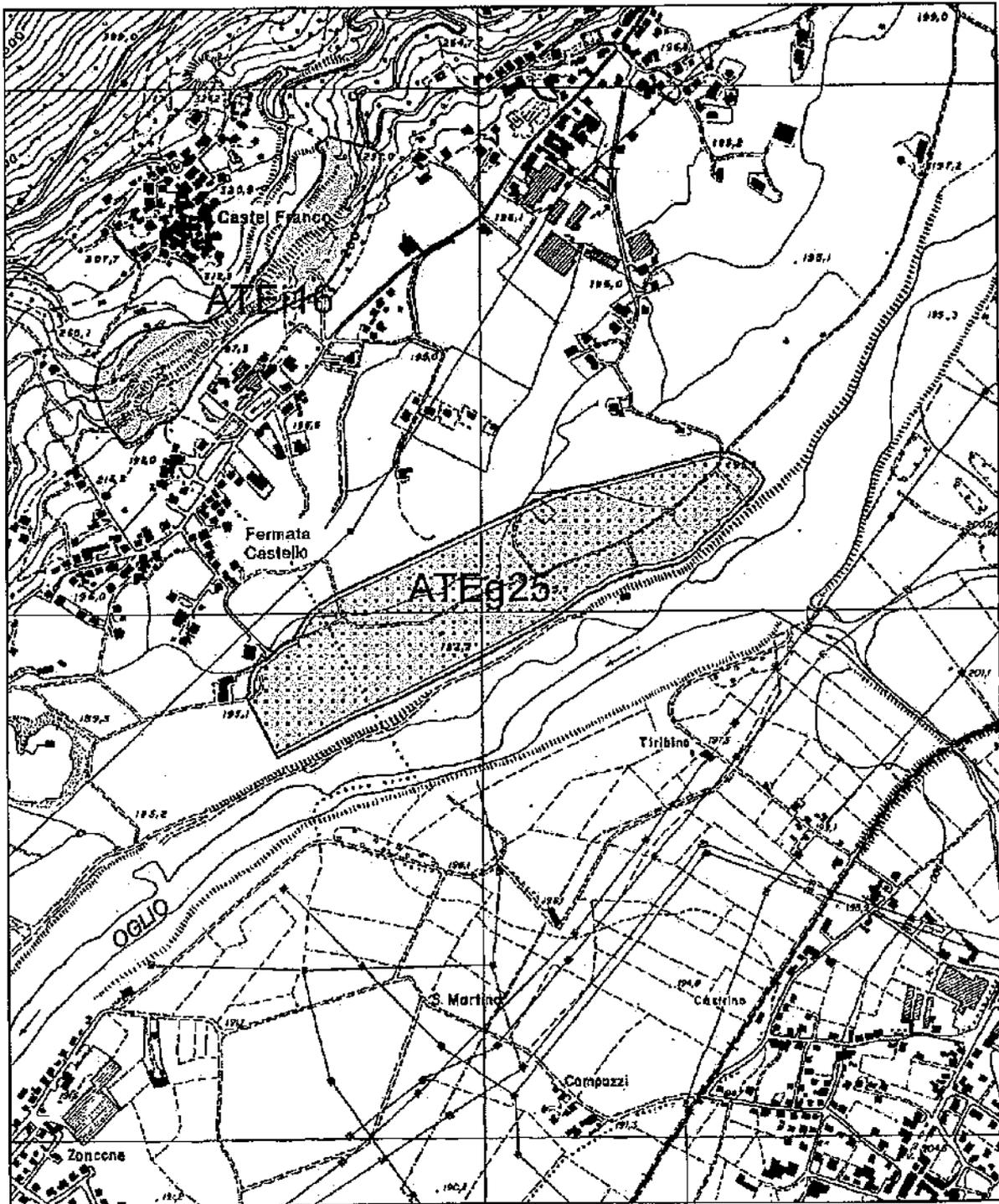
Profondità massima di escavazione	Escavazione in falda a 35 m dal piano campagna
Ulteriori prescrizioni In relazione alla presenza delle Fasce fluviali del P.A.I. le operazioni di escavazione anche finalizzate al recupero dell'A.T.E. dovranno tenere in considerazione le relative N.T.A. del P.A.I. approvato.	

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE

Destinazione finale	Naturalistico (parco attrezzato ad uso pubblico).
Recupero scarpate	Modellamento scarpate finali su pendenze non superiori a 1/2.
Recupero fondo cava	A laghetto.
Ulteriori prescrizioni <ul style="list-style-type: none"> • La progettazione e la realizzazione degli interventi dovrà garantire la contestualità delle fasi di coltivazione e recupero, la presenza di fasce alberate con funzione di barriera naturale per l'abbattimento dei rumori in fase di coltivazione e di schermatura e di ripristino ambientale nelle fasi successive di recupero e post-operam, l'accessibilità sponde in condizioni di sicurezza, la percorribilità pedonale lungo il perimetro, e collegamento ciclo pedonale con attrezzature pubbliche a sud-ovest della superstrada, l'accesso al corpo d'acqua anche con mezzi d'opera e di soccorso, per interventi. • Gli interventi dovranno essere progettati e realizzati tenendo conto della necessità di prevedere una morfologia del fondo del bacino che, pur entro la massima profondità di escavazione consentita, sia comunque compatibile con la necessità di garantire i migliori risultati in termini idrobiologici. • Le convenzioni con i Comuni dovranno prevedere e regolamentare gli interventi di manutenzione del bacino successivamente al completamento del recupero ed alla dismissione della cava come tale. • Mitigazione impatti nei confronti dell'area II livello RER e del Varco. 	

**PROVINCIA DI BERGAMO - PIANO CAVE (l.r. 14/98) -
CARTA DELL'AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO ATEg25
(ex poli BP16g3 - BP16g4)**

Comune interessato: Rogno, Costa Volpino



SCALA 1:10.000

AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO: ATEg33 (ex polo BP16g2)

SETTORE MERCEOLOGICO	GIACIMENTO	RISORSA
II - Sabbia e ghiaia	Gg34	Sabbia e ghiaia

DATI GENERALI

DATI ANAGRAFICI

Località interessata	Ruc
Comune/i interessato/i	Rogno
Sezione/i C.T.R. interessata/e 1:10.000	D4b4

CARATTERISTICHE DELL'AMBITO

Superficie	ha 5,7
Soggiacenza falda	4 m
Vincoli	Corsi d'acqua (D.Lgs. 42/04 art. 142 comma 1 lettera c)
Contesto e infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> • Fiume Oglio e sue arginature a nord ovest, metanodotto a sud est. • Fasce fluviali del P.A.I. (Fascia A e B) • Aree protette (L.R. 86/83): Area di rilevanza ambientale corso superiore del Fiume Oglio • Aree protette (L.R. 86/83): PLIS Alto Sebino in prossimità • Aree II livello RER e Corridoio primario alta antropizzazione all'interno dell'ATE

PREVISIONI DI PIANO

RISERVE E PRODUZIONI (mc)

Riserve stimate	200.000
Produzione prevista nel decennio	200.000
Riserve residue	0

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE

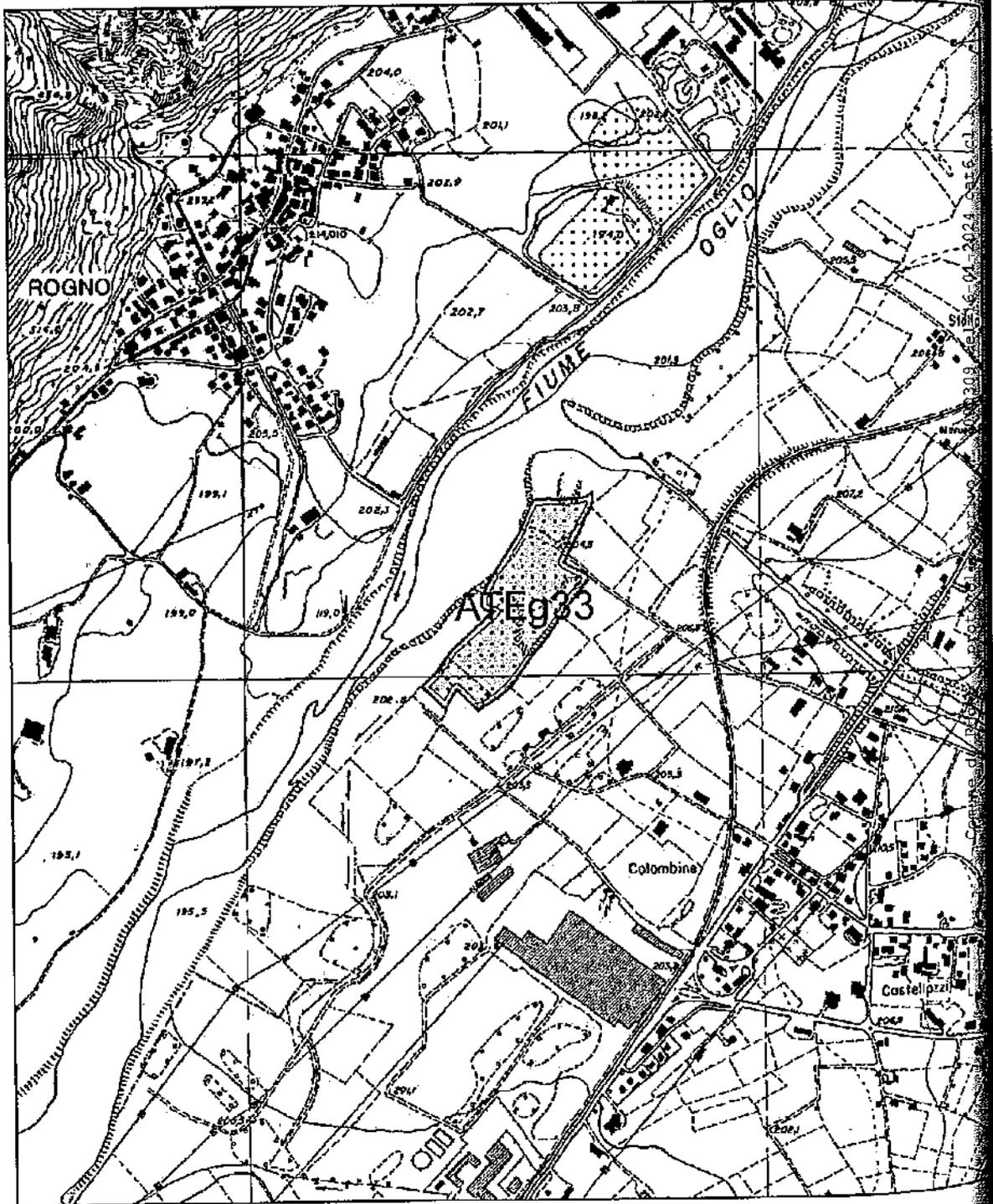
Profondità massima di escavazione	Escavazione in falda a 20 m dal piano campagna
Ulteriori prescrizioni	<ul style="list-style-type: none"> • Fasce di rispetto da argine del Fiume Oglio di almeno 50 m. • In relazione alla presenza delle Fasce fluviali del P.A.I. le operazioni di escavazione anche finalizzate al recupero dell'A.T.E. dovranno tenere in considerazione le relative N.T.A. del P.A.I. approvato.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE

Destinazione finale	Naturalistica
Recupero scarpate	Modellamento scarpate finali su pendenze non superiori ad 1/2
Recupero fondo cava	A laghetto.
Ulteriori prescrizioni	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di zone umide ad acqua bassa. • Fasce alberate di protezione, percorribilità pedonale garantita lungo il perimetro. • Il progetto di recupero ambientale dovrà tenere conto della quota relativa al livello di piena del fiume Oglio, al fine di permettere, al termine dell'attività estrattiva, l'eventuale utilizzo delle aree recuperate come bacino di laminazione idraulica. • L'ambito deve essere recuperato e restituito alla destinazione finale prevista dal Piano entro 8 anni dall'approvazione del progetto e comunque entro il periodo di validità del Piano. • Mitigazione impatti nei confronti dell'area II livello RER e del Corridoio primario.

**PROVINCIA DI BERGAMO - PIANO CAVE (l.r. 14/98) -
CARTA DELL'AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO ATEg33 (ex polo BP16g2)**

Comune interessato: Rogno



SCALA 1:10.000

Comune di Rogno - protocollo partenza n. 0000553 del 24-01-2024 cat6 cl.1

**AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO: ATEi16
(ex ATEc16-ex polo AC12gs)**

SETTORE MERCEOLOGICO	GIACIMENTO	RISORSA
III - Materiali per l'industria	Ge3	Gesso e anidrite

DATI GENERALI

DATI ANAGRAFICI

Località interessata	Comoito - Acqua Marcia
Comune/i interessato/i	Rogno - Costa Volpino
Sezione/i C.T.R. interessata/e 1:10.000	D4a4

CARATTERISTICHE DELL'AMBITO

Superficie	ha 8
Vincoli	<ul style="list-style-type: none"> • Corso d'acqua (D.Lgs. 42/04 art. 142 comma 1 lettera c). • Boschi e foreste (D.Lgs. 42/04 art. 142 comma 1 lettera g - L.R. 31/08)
Contesto e infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> • Area compresa fra gli abitati di Rogno, Castelfranco e Fermata Castello di Costa Volpino. • Aree II Livello RER all'interno dell'ATE
Formazione utilizzata	Carniola di Bovegno

PREVISIONI DI PIANO

RISERVE E PRODUZIONI (mc)

Riserve stimate	600.000
Produzione nel decennio	600.000
Riserve residue	0

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA COLTIVAZIONE

Parametri geometrici	<ul style="list-style-type: none"> • Inclinazione massima dell'alzata: 70° • Nell'eventualità della realizzazione di più gradoni, gli stessi non potranno superare singolarmente 15 m di altezza. • Larghezza pedata minima del gradone: 2/5 dell'altezza.
Ulteriori prescrizioni	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di utilizzo di esplosivo. • Adozione di misure idonee alla riduzione dell'impatto acustico sull'abitato di Castelfranco e sulle abitazioni circostanti la cava. • Raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, anche mediante realizzazione di canalette sui gradoni in contropendenza. • Verifica temporizzata dei fronti attivi ed abbandonati.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO AMBIENTALE

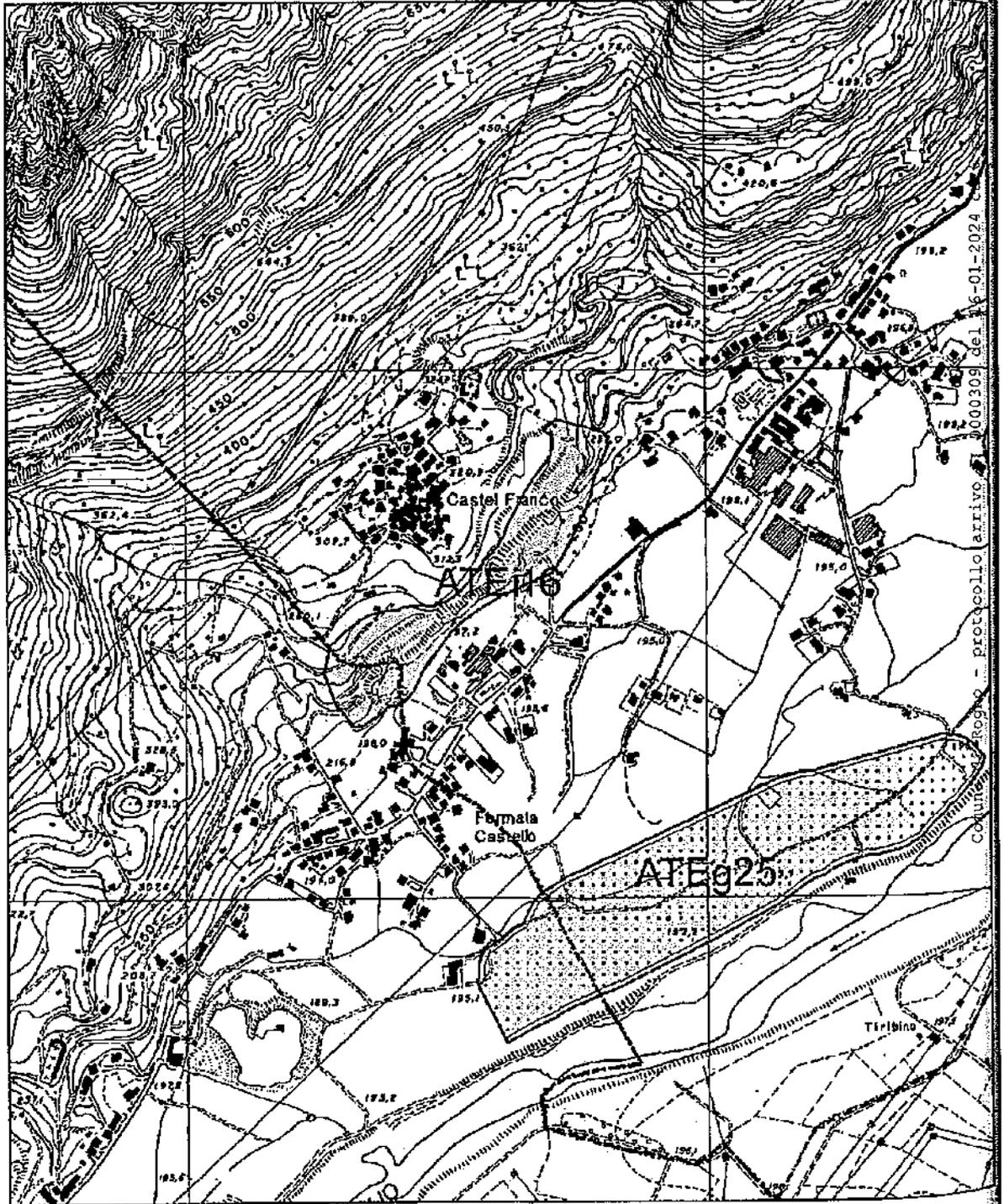
Destinazione finale	Naturalistica e forestale.
Recupero scarpate	Riporto di inerte al piede, successivo strato di terreno vegetale e piantumazione con specie arboree ed arbustive autoctone.
Recupero fondo cava	Stesura di terreno vegetale, successivo inerbimento e piantumazione.
Recupero in fase di escavazione	Barriere arboree ed arbustive protettive verso le abitazioni.
Ulteriori prescrizioni	<ul style="list-style-type: none"> • Studio delle morfologie finali in funzione del contesto paesistico. • Mitigazione impatti nei confronti dell'area II livello RER.

NOTE

<ul style="list-style-type: none"> • I valori indicati di inclinazione sono i massimi possibili e la stabilità delle scarpate dovrà comunque essere dimostrata in sede progettuale con opportune verifiche. • L'ambito deve essere recuperato e restituito alla destinazione finale prevista dal Piano entro il periodo di validità del Piano stesso.

**PROVINCIA DI BERGAMO - PIANO CAVE (l.r. 14/98) -
CARTA DELL'AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO ATEI16
(ex ATEc16 - polo ex AC12gs)**

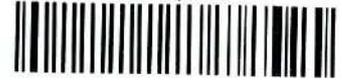
Comuni interessati: Rogno, Costa Volpino



SCALA 1:10.000

Comune di Rogno - protocollo partenza n. 0000553 del 24-01-2024 cat6 cl.1

Comune di Rogno - protocollo arrivo n. 000309 del 16-01-2024



Class. 6.3 Fascicolo 2023.2.43.104

Spettabile
Comune di Rogno
Piazza Druso, 5
24060 ROGNO (BG)
Email: comune.rogno@pec.comune.rogno.bg.it

Oggetto : Comune di Rogno. Contributo relativo a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di variante n.3 al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente . Rif. prot.n. 7508 del 19/12/2023, prot. arpa n. 194574 del 20/12/2023

In allegato si trasmette il contributo di cui all'oggetto.

La variante in oggetto modifica il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi del PGT e pertanto non deve essere inviata ad ARPA Lombardia in fase post adozione, in quanto non soggetta all'art. 13 comma 6 della L.R. 12/05 e smi.

A disposizione per delucidazioni e chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il responsabile della UO
Dott PAOLO PERFUMI

Allegati:

File verif di assogg variante n.3 al PGT Rogno def.pdf

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Perfumi tel: 035.4221.831 mail: p.perfumi@arpalombardia.it
Referente dell'istruttoria: Dott.ssa Chiara Andriani tel.: 035.4221. 894 mail: c.andriani@arpalombardia.it

CONTRIBUTO PER VERIFICA DI VAS

Oggetto:	Comune di Rogno. Contributo relativo a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di variante n.3 al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente
-----------------	--

Con nota del Comune di Rogno prot.n. 7508 del 19/12/2023, prot. arpa n. 194574 del 20/12/2023 è pervenuta la comunicazione di messa a disposizione, nel sito web regionale SIVAS e nel sito web del Comune di Rogno, del rapporto preliminare relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante in oggetto.

Il rapporto preliminare e i documenti relativi alla variante, scaricati dal sito web regionale SIVAS, risultavano ivi aggiornati al 19/12/2023 e vengono di seguito elencati:

RAPPORTO PRELIMINARE

Documento: 1. Allegato 6, var 3 Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS - Allegati (1)
Documento: 10. Proposta var3PGT_Tav C2a, var 3 Ambiti sud - Allegati (1)
Documento: 11. Proposta var3PGT_Tav C2b, var 3 Ambiti centro - Allegati (1)
Documento: 12. Proposta var3PGT_Tav C2c, var 3 Ambiti totale - Allegati (1)
Documento: 13. Proposta var3PGT_Tav C4, var 3 Censimenti degli edifici rurali - Allegati (1)
Documento: 14. Proposta var3PGT_Allegato 2, var 3 NORMATIVE PR - Allegati (1)
Documento: 15. Proposta var3PGT_Allegato 5, var 3 RELAZIONE ai PS e PdR - Allegati (1)
Documento: 16. Proposta var3PGT_A13a, var 2 COORDINATA Quadro azioni P, sud - Allegati (1)
Documento: 17. Proposta var3PGT_A13b, var 2 COORDINATA Quadro delle azioni P, centro - Allegati (1)
Documento: 18. Proposta var3PGT_A13c, var 2 COORDINATA Quadro delle azioni P, totale - Allegati (1)
Documento: 19. Proposta geo var3PGT, relazione - Allegati (1)
Documento: 2. Proposta var3PGT, Elenco elaborati del PGT - Allegati (1)
Documento: 20. Proposta geo var3PGT, norme geologiche - Allegati (1)
Documento: 21. Proposta geo var3PGT, asservazione - Allegati (1)
Documento: 22. Proposta geo var3PGT, Carta vincoli Tav 6 - Allegati (1)
Documento: 23. Proposta geo var3PGT, Carta fattibilità Tav 9 - Allegati (1)
Documento: 24. Proposta geo var3PGT, Carta fattibilità Tav 10a - Allegati (1)
Documento: 25. Proposta geo var3PGT, Carta fattibilità Tav 10c - Allegati (1)
Documento: 26. Proposta geo var3PGT, Carta fattibilità Tav 10b - Allegati (1)
Documento: 27. Proposta geo var3PGT, Carta fattibilità Tav 10d - Allegati (1)
Documento: 28. Proposta geo var3PGT, Carta fattibilità Tav 11 - Allegati (1)
Documento: 29. Proposta geo var3PGT, DSR relazione - Allegati (1)
Documento: 3. Proposta var3PGT_Tav B1a, var 3 Sistema dei Servizi sud - Allegati (1)
Documento: 30. Proposta geo var3PGT, DSR CTR - Allegati (1)
Documento: 31. Proposta RIM, A01 Relazione tecnica - Allegati (1)
Documento: 32. Proposta RIM, A02 Regolamento - Allegati (1)
Documento: 33. Proposta RIM, A03 Tabella corsi d'acqua - Allegati (1)
Documento: 34. Proposta RIM, A04 Asservazione - Allegati (1)
Documento: 35. Proposta RIM, Tav 1 1000 RIM - Allegati (1)
Documento: 36. Proposta RIM, Tav 2 2000 RIM - Allegati (1)
Documento: 37. Proposta RIM, Tav 3 2000 RIM - Allegati (1)
Documento: 38. Proposta RIM, Tav 4 2000 RIM - Allegati (1)
Documento: 39. Proposta RIM, Tav 5 2000 RIM - Allegati (1)
Documento: 4. Proposta var3PGT_Tav B1b, var 3 Sistema dei Servizi centro - Allegati (1)
Documento: 5. Proposta var3PGT_Tav B1c, var 3 Sistema dei Servizi totale - Allegati (1)
Documento: 6. Proposta var3PGT_Allegato 2, var 3 INFORMAZIONI PR - Allegati (1)
Documento: 7. Proposta var3PGT_Tav C1a, var 3 Vincoli sud - Allegati (1)
Documento: 8. Proposta var3PGT_Tav C1b, var 3 Vincoli centro - Allegati (1)
Documento: 9. Proposta var3PGT_Tav C1c, var 3 Vincoli totale - Allegati (1)

La variante di cui all'oggetto contiene l'aggiornamento/integrazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT per il recepimento delle fasce del Piano di Assetto Idrogeologico del Po PAI, riferibili al fiume Oglio, e per il recepimento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni PGRA, la revisione del Reticolo Idrico Minore RIM, proposte di modifiche generali e proposte puntuali di modifica delle previsioni urbanistiche, per correzioni di errori cartografici o per modifica di azzonamenti, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi.

Si prende atto dell'integrazione della componente geologica, idrogeologica e sismica e della revisione del RIM.

Di seguito si formulano alcune considerazioni in merito al rapporto preliminare e alla proposta di variante.

ARPA Lombardia, in qualità di Ente individuato dalla normativa regionale in materia di VAS quale soggetto competente in materia ambientale, rende il presente contributo all'autorità procedente e competente per l'assunzione delle determinazioni relative esclusivamente al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante.

Considerazioni sul rapporto preliminare

L'identificazione delle aree oggetto di modifiche puntuali non è risultata particolarmente agevole in quanto gli stralci cartografici utilizzati nel Rapporto Preliminare, ivi compreso quello generale a pag.57, non risultavano funzionali per georeferenziare gli interventi nel territorio.

Per eventuali future varianti urbanistiche si raccomanda al Comune di Rogno la redazione di documenti di VAS o verifica di VAS che collochino le istanze di variante in una tavola, in scala utile, di rappresentazione dell'intero territorio comunale.

Modifiche generali

L'elenco delle modifiche generali è riportato alle pagg. 56-57 del Rapporto Preliminare.

Tra queste vi è l'aggiornamento del Perimetro del PLIS dell'Alto Sebino. Da quanto riportato nel Rapporto Preliminare non risulta a che punto il perimetro del PLIS, proposto con questa variante, sia nell'iter di approvazione individuato dalla normativa regionale.

Vi è inoltre il recepimento del vincolo paesaggistico dettato dalla presenza di bosco nel territorio comunale.

In merito si ricorda che oltre al vincolo paesaggistico, stabilito a livello nazionale, ove non già provveduto, il PGT deve recepire anche le eventuali perimetrazioni dei boschi non trasformabili e le norme del Piano di Indirizzo Forestale o PIF di riferimento per il Comune di Rogno.

Correzione di errori cartografici

Le modifiche di questa tipologia sono descritte da pag.58 a pag. 62 del Rapporto Preliminare.

Tra queste troviamo la correzione dell'ampiezza delle fasce di rispetto di tutti i cimiteri di Rogno, plausibilmente per adeguarle a quelle definite nel Piano Cimiteriale del 2007, su cui la scrivente Agenzia si esprime favorevolmente con nota prot. ARPA n. 36440 del 14/03/2007.

In merito si ricorda che in nessun caso la fascia di rispetto può essere inferiore al limite inderogabile di 50 metri.

Varianti puntuali

Le varianti puntuali sono descritte da pag.62 a pag. 71 del Rapporto Preliminare: trattasi di 19 modifiche.

In merito alle varianti puntuali si richiama, in generale, il rispetto delle norme su invarianza idraulica, idrologica e drenaggio urbano sostenibile.

In fase progettuale dovrà essere attivato il recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture ai sensi dell'art.6 comma 1 lettera e) del Regolamento Regionale n.2/2006 e dovrà essere privilegiato lo smaltimento in loco delle restanti acque meteoriche (acque di dilavamento dei piazzali e strade e troppo pieno delle vasche di accumulo delle acque meteoriche recuperate).

Per gli interventi a destinazione d'uso produttiva dovranno essere redatte, prima dell'avvio delle attività, le relazioni previsionali d'impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.447/95 e s.m.i., da rendere all'amministrazione comunale nelle forme stabilite dalla normativa.

Per gli interventi a destinazione d'uso residenziale dovranno essere redatte le relazioni previsionali di clima acustico ai sensi dell'art.8 comma 3 della L.447/95 e s.m.i., da rendere anch'esse all'amministrazione comunale nelle forme stabilite dalla normativa.

Fermo restando che è competenza della Provincia di Bergamo effettuare le verifiche del caso, si ricorda che le variazioni riguardanti Ambiti Agricoli Strategici del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale devono essere fatte sulla base delle norme dettate dal PTCV stesso.

Di seguito si riportano alcune osservazioni sulle varianti puntuali ritenute critiche.

V05

Stando alla scheda a pag.64 del Rapporto Preliminare la variazione proposta consiste nel cambiare l'azonamento di una porzione di territorio, da servizi di progetto in "Insediamenti produttivi industriali e artigianali" e, verso la residenza, in "Aree non edificabili a servizio di insediamenti residenziali", prevedendo in tal modo una fascia *cuscinetto* tra zona produttiva e residenze di circa 15 metri.

Trattasi di un cambio di azonamento critico perché, pur prevedendo una fascia di mitigazione verso le residenze, prevede un ampliamento di zona produttiva adiacente a residenze esistenti.

Si propone quindi di subordinare l'attuazione degli interventi all'esame, in fase antecedente al rilascio di titoli abilitativi edilizi, di idonea relazione previsionale d'impatto acustico che attesti il rispetto dei limiti presso i recettori abitativi presenti nell'intorno, ivi compreso il limite differenziale, in quanto a

seconda dell'attività che sarà prevista nella futura zona produttiva la fascia di 15 metri potrebbe non essere sufficiente per la mitigazione del rumore.

VI3

Stando alla scheda a pag. 67 del Rapporto preliminare la modifica proposta consiste nella modifica della scheda del Piano dei Servizi (v34) inserendo la possibilità di realizzare un parco fotovoltaico su parte della superficie di laghetto per la pesca esistente, ivi compresi gli impianti tecnici.

Appare critica in quanto la realizzazione di sistemi fotovoltaici è da preferirsi sui tetti, di edifici industriali, anche dismessi, terziari, abitazioni ed edifici pubblici.

Pur trattandosi di un lago artificiale per pesca sportiva l'ambiente individuato è un ambiente umido molto prossimo al Fiume Oglio, e quindi all'interno di corridoio primario ad alta antropizzazione della Rete Ecologica Regionale. Nel lago si possono creare biocenosi utili per la buona salute del lago e per le connessioni ecologiche, vista la vicinanza al Fiume Oglio, necessitanti della fotosintesi clorofilliana: la creazione di zone d'ombra nello specchio d'acqua può danneggiare queste catene trofiche.

Inoltre, occorre tener conto dei criteri per la localizzazione degli impianti di energie rinnovabili contenuti nel PREAC, approvato definitivamente con dgr 7553 del 15 dicembre 2022 e pubblicato sul BURL n. 52 S.O. del 27 dicembre 2022. Tali criteri, nelle more della emanazione di criteri nazionali, tra le aree idonee senza criticità non considerano le aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004. Il lago in questione in parte risulta tutelato ai sensi dell'art. 142 citato.

Responsabile del procedimento: Dott. Geol. Paolo Perfumi tel 035.4221831

Tecnico Istruttore: Dott.ssa Chiara Andriani tel. 035. 4221894

**FORMAT SCREENING SEMPLIFICATO DI V.INC.A per verifica di corrispondenza di
Progetti/Interventi/Attività prevalutate da Regione Lombardia
PROPONENTE**

Oggetto piano, progetto, intervento o attività prevalutata da Regione Lombardia, ai sensi della DGR 4488/2021:	Variante puntuale degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (Piano dei servizi, Piano delle regole, Componente geologica, idrogeologica e sismica e l'aggiornamento ed adeguamento del reticolo idrico minore).
Tipologia: Pianificazione comunale (caso specifico 17)	Piani di governo del territorio di Comuni non interessati dalla presenza di Siti Natura 2000 o non direttamente confinanti con siti Natura 2000.
Proponente:	Il comune di Rogno

LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Lombardia Comune: Rogno Prov.: Bergamo	Contesto localizzativo: <input checked="" type="checkbox"/> Tessuto consolidato <input checked="" type="checkbox"/> Edifici esistenti nelle aree agricole
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000	
SITI NATURA 2000	
ZPS	cod. IT2060304 Val di Scalve

Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

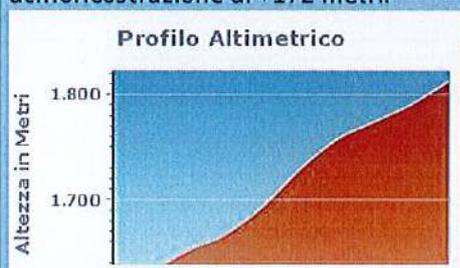
- Sito cod. IT2060304 distanza dalla variante puntuale più vicina (demoriscostruzione) 1,66 Km (1.660 metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal progetto/intervento/attività, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

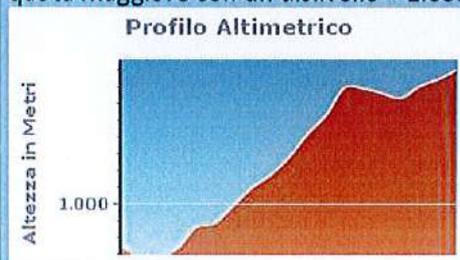
Sì

Descrivere:

La ZPS si trova dopo il crinale della montagna con un dislivello rispetto alla variante puntuale più vicina di demoricostruzione di +172 metri.



Le altri varianti si trovano ad una distanza maggiore di 1.800 metri dalla ZPS e quest'ultima si trova ad una quota maggiore con un dislivello + 1.055 metri.



Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che la variante puntuale al piano delle regole e al piano dei

servizi rientra ed è conforme a quelli già **prevalutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico.

Si dichiara inoltre, assumendosi ogni responsabilità, che la variante puntuale al piano delle regole e al piano dei servizi è conforme alle tipologie di sito previste dalla preavalutazione, ne rispetta gli eventuali condizionamenti e non ricade nei casi esclusi dalla preavalutazione di cui alla DGR 4488/2001:

➤ PGT di Comuni o Varianti che abbiano Ambiti di Trasformazione, Piani Attuativi, nuove aree di Servizi che non siano esclusivamente a verde, o Ambiti di Riqualificazione qualsivoglia definiti (es. ARU) in cui risulti necessario valutare l'incidenza su elementi della Rete Ecologica Regionale (corridoi primari, elementi di primo livello e tutti i tipi di varchi, ai sensi della DGR 10962/2009) o Provinciale/Metropolitana, individuati da strumenti di pianificazione delle Reti ecologiche; in questo caso la Provincia valuta il PGT, acquisendo il parere degli enti gestori dei Siti Natura 2000 ecologicamente connessi agli elementi di Rete Ecologica presenti.

➤ Piani attuativi per i quali nel provvedimento di Valutazione di incidenza del relativo strumento urbanistico è stata prescritta la necessità di successiva procedura di Screening/Valutazione appropriata.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' DA ASSOGETTARE A SCREENING SEMPLIFICATO

Si rimanda in particolare a:

- Allegato 6_var3 Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS
- Allegato 5_var3 RELAZIONE DELLA VARIANTE 3 al PdS e PdR

In sintesi, si riportano le varianti puntuali:

1. Adeguamento del confine comunale;
2. Aggiornamento della componente geologica, del RIM e dell'invarianza idraulica;
3. Ricoerenza del vincolo idrogeologico;
4. Inserimento delle fasce di prima approssimazione delle linee elettriche e ridisegno degli elettrodotti esistenti;
5. Proposta di aggiornamento del confine del PLIS dell'Alto Sebino secondo le indicazioni ricevute dalla Provincia;
6. È stata eliminata la previsione di un aeroporto in quanto dal PTCP vigente è stata stralciata;
7. Inserimento dei vincoli paesaggistici ufficiali così come riportati nel SIBA regionale;
8. Inserimento del perimetro del bosco così come riportato nel PTCP della Provincia di Bergamo;
9. **C01. C02. C03.** Coerenza dell'azonamento del PGT con la perimetrazione dell'ambito di cava;
10. **C04. C05. C06. C07.** Azzonare la fascia di rispetto cimiteriale secondo la situazione esistente;
11. **C08. C10.** Azzonare le aree destinate a parcheggio privato in "insediamenti commerciali" in analogia con l'edificio principale;
12. **C09.** Eliminare le schede degli edifici che non si trovano in zona agricola dall'Allegato 4 "Censimento degli edifici rurali in zona agricola";
13. **V01.** Come concordato in sede di conferenza di verifica l'area è destinata a servizi a verde pubblico per una superficie di 77 mq;
14. **V02.** Inserire una norma nel PdR che disciplini la realizzazione di un porticato esterno per l'attività in essere;
15. **V03.** Demo-ricostruzione ed ampliamento dell'edificio esistente con scheda 187 situato nell'ambito del Monte Pora;
16. **V04.** Inserire una norma nel PdR che disciplini la realizzazione di tettoie per l'attività insediata nelle more dell'approvazione dell'ATP1 che si conferma;
17. **V05.** Cambiare una zona a servizi di progetto in "Insediamenti produttivi industriali e artigianali" e verso la residenza in "Aree non edificabili a servizio di insediamenti residenziali" prevedendo un'adeguata mitigazione;
18. **V06.** Modificare il PCC6 incrementando il rapporto di copertura fondiario da 50% a 70% a fronte di un intervento compensativo da concordare con l'A.C.;
19. **V07. V08.** Inserire una nuova scheda nell'Allegato 4 "Censimento degli edifici rurali in zona agricola" per gli edifici residenziali esistenti;
20. **V09.** Modificare la destinazione dell'area da "Insediamenti residenziali fondovalle" a "Aree non edificabili a servizio di insediamenti residenziali";
21. **V10. V11.** Inserimento di servizi esistenti su un'area di proprietà comunale;

22. **V12.** Cambiare la norma e prevedere la realizzazione della cartellonistica su via Rogno-Monti o la monetizzazione al posto dell'illuminazione stradale prevista;
23. **V13.** Modifica della scheda del PdS (v34) inserendo la possibilità di realizzare un parco fotovoltaico su parte della superficie del laghetto (della cava);
24. **V14.** Eliminazione della previsione di allargamento stradale...tale porzione viene inserita in zona agricola;
25. **V15.** Modificare la scheda 185 del Censimento degli edifici rurali ammettendo il cambio di destinazione d'uso in residenziale, la possibilità di risagomare il terreno adiacente al fabbricato e la possibilità di un ampliamento del volume esistente;
26. **V16.** Possibilità di recintare e pavimentare il lotto con la tipologia e la modalità della zona "Insediamenti residenziali di fondovalle";
27. **V17.** Previsione dell'ampliamento della viabilità in via San Gaudenzio nella frazione di San Vigilio;
28. **V18.** Inserire la possibilità di una previsione aggiuntiva di nuova superficie coperta fino ad un massimo di 600 mq che non modifichi la quantità complessiva di superficie di vendita autorizzata alla S.C. Evolution S.p.a.;
29. **V19.** Coerenza alla situazione di fatto azzonando come "Insediamenti residenziali di fondovalle" una zona edificata e come aree agricole "Contesti di elevato valore naturalistico e paesistico" la porzione di giardino non edificata. Con un bilancio ecologico totale nullo;
30. **VUFFTECNICO.** Consiste nella coerenza dell'art.28 della Normativa del PdR. Consiste nell'integrazione dell'articolo 9 della normativa del PdS.

Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

Elenco tavole variante

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Allegato 6_var3 Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS

STUDIO GEOLOGICO

Relazione illustrativa_var3

Norme geologiche di piano_var3

Asseverazione (Allegato 1 d.g.r. n.XI/6314 del 26/04/2022)

Tav 6_var3 Carta dei Vincoli scala 1:10.000

Tav 9_var3 Carta di fattibilità - intero territorio comunale scala 1:10.000

Tav 10a_var3 Carta di fattibilità - parte urbanizzata settore nord-est scala 1:2.000

Tav 10b_var3 Carta di fattibilità - parte urbanizzata settore sud-est scala 1:2.000

Tav 10c_var3 Carta di fattibilità - parte urbanizzata settore sud-ovest scala 1:2.000

Tav 10d_var3 Carta di fattibilità - parte urbanizzata settore centrale scala 1:2.000

Tav 11_var3 Carta PAI-PGRA scala 1:10.000

Documento Semplificato di Rischio Idraulico

DSRI Relazione illustrativa

DSRI Tav 1 Distribuzione e localizzazione delle aree vulnerabili nel territorio comunale, dotazioni infrastrutturali scala 1:5.000

Documento di Polizia Idraulica

All 1 Relazione tecnica

All 2 Regolamento di Polizia Idraulica

All 3 Tabella elenco dei corsi d'acqua del reticolo principale e reticolo minore

All 4 Asseverazione - Allegato D alla d.g.r. XI/5714 del 15/12/2021

Tav 1 Reticolo idrico intero territorio comunale scala 1:10.000

Tav 2 Reticolo idrico parte urbanizzata settore nord-est scala 1:2.000

Tav 3 Reticolo idrico parte urbanizzata settore sud-est scala 1:2.000

Tav 4 Reticolo idrico parte urbanizzata settore sud-ovest scala 1:2.000

Tav 5 Reticolo idrico parte urbanizzata settore centrale scala 1:2.000

PIANO DEI SERVIZI

Tav. B1a_var3 Sistema dei Servizi pubblici e di uso pubblico SUD scala 1:2.000
Tav. B1b_var3 Sistema dei Servizi pubblici e di uso pubblico CENTRO scala 1:2.000
Tav. B1c_var3 Sistema dei Servizi pubblici e di uso pubblico TOTALE scala 1:5.000
Allegato 2_var3 NORMATIVA PdS

PIANO DELLE REGOLE

Tav. C1a_var3 Vincoli ambientali e amministrativi SUD scala 1:2.000
Tav. C1b_var3 Vincoli ambientali amministrativi CENTRO scala 1:2.000
Tav. C1c_var3 Vincoli ambientali amministrativi TOTALE scala 1:5.000
Tav. C2a_var3 Ambiti da assoggettare a specifica disciplina SUD scala 1:2.000
Tav. C2b_var3 Ambiti da assoggettare a specifica disciplina CENTRO scala 1:2.000
Tav. C2c_var3 Ambiti da assoggettare a specifica disciplina TOTALE scala 1:5.000
Tav. C4_var3 Censimento degli edifici rurali in zona agricola - localizzazione scala 1:5.000
Allegato 2_var3 NORMATIVA PdR
Allegato 5_var3 RELAZIONE DELLA VARIANTE 3 al PdS e PdR

Informativa sul trattamento dei dati personali

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza

Il dichiarante	Luogo e data
<p>Fabio Maffezzoni</p>  <p>Stamp: PIANIFICATORE FABIO MAFFEZZONI DEPT. URBANISTICO PIANIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA N. 2347</p>	<p>Rogno 19/01/2024</p>



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Comune di Rogno (Bg)

PEC

Prot. n. (generato automaticamente)

Class. 34.28.10 (VAS)

Fascicolo/345/2023/Rogno

Risposta a vs. prot. 7508 del 19-12-2023

(ns. prot. 26173 del 24-11-2023)

OGGETTO: Rogno (Bg) – COMUNICAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO E PUBBLICAZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE E DI DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S. DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL P.G.T.

Osservazioni generali

In riferimento all'oggetto, preso atto della documentazione pubblicata, si rappresentano le seguenti osservazioni di carattere generale.

Per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, si rammenta che, per gli ambiti sottoposti a tutela mediante provvedimenti di dichiarazione di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i.) o *ope legis* (art. 142 del citato decreto), qualunque intervento di modifica dello stato esteriore dei luoghi è soggetto alla preventiva autorizzazione paesaggistica, secondo quanto previsto dall'art. 146 del citato decreto.

Per quanto concerne l'ambito culturale architettonico, si rammenta che i beni culturali e le specifiche disposizioni di tutela sono definiti nella Parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i., che agli artt. 21 e 22 definisce gli interventi soggetti ad autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

In generale, si invita a garantire il più possibile il contenimento del consumo del suolo e la salvaguardia dei valori paesaggistici e culturali presenti nell'area, con particolare riguardo per il centro storico inteso nella sua globalità.

In particolare, si esorta a prestare la massima attenzione alla conservazione di immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale (edifici ante 1945), siano essi presenti nei nuclei di antica formazione, o in aree rurali, evitando demolizioni e sostituzioni edilizie, garantendo il rispetto delle tipologie, del dato materiale originale, degli elementi architettonici storici e tradizionali, delle superfici originali (intonaci e malte di calce naturale, che vengono sistematicamente scrostati o coperti da "cappotti" e intonaci cementizi e che andrebbero invece preservati e consolidati solo ove necessario con malta di calce analoga).

Si rammenta inoltre che per i disposti di cui all'art. 11 "Beni oggetto di specifiche disposizioni di tutela" (comma 1, lettera a) e art. 50 del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i., è vietato senza l'autorizzazione del soprintendente, disporre ed eseguirne il distacco di "gli affreschi, stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, esposti o non alla pubblica vista", anche nel caso di edifici non oggetto di tutela, ovvero non assoggettati alla dichiarazione di cui all'art. 13 del citato decreto.

Si ritiene utile ricordare che le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani compresi nel nucleo di antica formazione sono tutelati ai sensi dell'art. 10, comma 4, lett. g) del D. Lgs. 42/2004 e pertanto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali è subordinata ad autorizzazione del Soprintendente, ai sensi dell'art. 21 del citato decreto.

In considerazione del fatto che il governo del territorio può essere condotto anche attraverso la negoziazione delle proposte di trasformazione di iniziativa privata, si segnala la necessità che in tutti gli accordi, intese, concertazioni derivanti da tale negoziazione, qualora riguardanti direttamente o indirettamente beni tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, sia coinvolta preventivamente anche lo scrivente Ufficio, competente in materia, al fine di non generare aspettative non realistiche ed evitare danni economici agli operatori coinvolti.

Si resta in attesa delle schede di dettaglio delle varianti, corredate di adeguata documentazione, cartografica e fotografica, per comprenderne l'impatto sui beni paesaggistici e sui beni culturali.

Per quanto concerne il profilo di tutela archeologica, si segnala che oltre ai siti già cartografati all'interno della cartografia PTCP della Provincia di Bergamo, sezione Carta Archeologica, sul portale RAPTOR (www.rapror.cultura.gov.it) e negli archivi di questo Ufficio, vi sono altre zone



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Sede: via Gezio Calini, 26 – 25121 Brescia – tel: 030 28965 – fax: 030 296594

Settore Archeologia: piazzetta Giovanni Labus, 3 – 25121 Brescia – tel: 030 290196

www.soprintendenzabrescia.beniculturali.it

PEC: sabap-bs@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-bs@cultura.gov.it

sensibili che potrebbero conservare stratigrafie e strutture riferibili alla frequentazione antica del territorio e che sono indicate come punti di rilievo nella medesima cartografia alla sezione Elementi, storico-architettonici. Nello specifico si tratta di: nuclei di antica formazione, luoghi di culto storici, edifici storici, sentieri e percorsi storici come da cartografia ottocentesca. In particolare si segnala come particolarmente critica l'area del Monte Pora, oggetto di continue trasformazioni per gli impianti sciistici, poiché è stato luogo di stazionamento e transito fin dalla Preistoria.

Per i siti e le aree sopraindicate si chiede che vengano perimetrati nelle tavole di piano quali elementi di rischio archeologico con la previsione che tutti i progetti di scavo vengano sottoposti a questo Ufficio per consentire le valutazioni di tutela e le misure di salvaguardia.

L'individuazione delle aree di rischio archeologico non soltanto è un atto dovuto di tutela del patrimonio archeologico, come previsto dalla normativa nazionale ed europea, ma costituisce altresì uno strumento per la corretta pianificazione territoriale e per l'individuazione delle aree di sviluppo e di urbanizzazione, anche nella prospettiva ridurre il rischio di interferenze con il deposito archeologico che può comportare la non fattibilità di progetti già approvati o l'incremento dei costi e dei tempi di realizzazione.

Per le opere pubbliche e di interesse pubblico, comprese le opere di urbanizzazione, si rammenta l'applicazione della normativa vigente in materia di cui al D. Lgs 36/2023 art. 41 c. 4.

Si rimane, dunque in attesa di contatti per l'aggiornamento delle tavole di piano per le quali potranno essere inviati shape files con le aree di rischio.

Responsabili dell'istruttoria
arch. Fiona Colucci
dott.ssa Cristina Longhi

IL

SOPRINTENDENTE

arch. Luca Rinaldi

(Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs 85/2005 e s.m.i.)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Sede: via Gezio Calini, 26 – 25121 Brescia – tel: 030 28965 – fax: 030 296594

Settore Archeologia: piazzetta Giovanni Labus, 3 – 25121 Brescia – tel: 030 290196

www.soprintendenzabrescia.beniculturali.it

PEC: sabap-bs@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-bs@cultura.gov.it